



## Comune di Genova

**COMMISSIONE III – BILANCIO  
COMMISSIONE IV – PROMOZIONE DELLA CITTÀ  
COMMISSIONE V – TERRITORIO  
COMMISSIONE VI – SVILUPPO ECONOMICO**

Seduta pubblica del 10 maggio 2016

### VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Russo Monica.

Svolge le funzioni di Segretario la signora De Vanna Eliana.

Alle ore 09:33 sono presenti i Commissari:

4	Anzalone Stefano
11	Boccaccio Andrea
12	Bruno Antonio Carmelo
13	Caratozzolo Salvatore
6	De Pietro Stefano
3	Gioia Alfonso
14	Grillo Guido
5	Malatesta Gianpaolo
15	Muscara' Mauro
1	Pandolfo Alberto
9	Pastorino Gian Piero
8	Repetto Paolo Pietro
2	Vassallo Giovanni
7	Veardo Paolo
10	Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

1	Balleari Stefano
2	Campora Matteo
3	Chessa Leonardo
4	De Benedictis Francesco
5	Lodi Cristina
6	Mazzei Salvatore
7	Musso Enrico

8	Nicolella Clizia
9	Piana Alessio

Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Miceli Francesco
3	Piazza Emanuele

Sono presenti:

Dott.ssa Simona Lottici (Patrimonio), Dott.ssa Carla Pedrazzi (S.O.I.), Dott. Mauro Tallero (S.O.I.);

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Pone quindi in discussione il seguente argomento:

**DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 103 DEL 14/04/2016, PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016: «DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016/2018».**

**RUSSO – PRESIDENTE**

La Commissione di stamattina originariamente vedeva la presenza dell'assessore Bernini. Nei lavori di ieri pomeriggio sono stiletati gli impegni di ieri pomeriggio a questa mattina perché la Commissione ha deciso di interrompere i propri lavori dopo la relazione dell'assessore Lanzone e di rinviare i lavori con l'assessore Piazza a questa mattina.

Facevo un rapido riassunto per i non presenti alla Commissione di ieri, così almeno ci chiariamo sull'ordine dei lavori.

Ci sarà poi oggi una successiva Commissione convocata per le ore 14:00, come avrete visto nelle convocazioni. Quindi stamattina iniziamo con l'assessore Piazza e poi, se siamo abbastanza bravi e riusciamo a fare ancora altro lavoro riuscendo a liberare anche l'assessore Bernini, saremmo stati particolarmente...

Consigliere De Pietro, per mozione d'ordine, mi auguro. Prego.

**DE PIETRO – M5S**

Volevo chiedere notizie dell'assessore Miceli.

**RUSSO – PRESIDENTE**

Non ho notizie dell'assessore Miceli.

**DE PIETRO – M5S**

Perché abbiamo atteso alla fine per fargli le domande e avere anche le risposte che non ci ha ancora fornito.

**RUSSO – PRESIDENTE**

Consigliere De Pietro, lei mi ha fatto una domanda e le dico che non ho risposta, nel senso che non è presente l'assessore Miceli, non è qua con noi. Ci sarà oggi pomeriggio, immagino. Tutti i lavori hanno avuto un ordine, come avrete visto, che è un po' cambiato rispetto alla programmazione originaria.

### **BOCCACCIO – M5S**

Per essere più chiari, siccome abbiamo una serie di domande inevase, che ieri gli uffici dell'assessore Miceli hanno detto che avrebbe risposto quest'oggi, va benissimo, naturalmente, adesso svolgere i lavori che abbiamo previsto. Le chiederei, in qualità di Presidente, di accertarsi che almeno questo pomeriggio l'assessore Miceli e/o i suoi uffici siano presenti per fornire le risposte adeguate.

### **RUSSO – PRESIDENTE**

Me ne faccio carico senza dubbio.  
Consigliere Malatesta, per mozione d'ordine? Prego.

### **MALATESTA – GM**

Siccome è convocata la Commissione alle 14:00, ci diamo già ora un orario di fine, in modo da non accavallare?

### **RUSSO – PRESIDENTE**

Abbia pazienza, consigliere Malatesta, alle 9:30 dire già a che ora finiremmo oggi, mi sembra un po'... Abbiate pazienza.

Alle 9:30 il Consigliere è in Aula. Adesso andiamo avanti con i lavori.

L'assessore Bernini mi informa che l'assessore Miceli sta scendendo e oggi pomeriggio sarà presente ai lavori. Ringrazio per la collaborazione il Vicesindaco.

Consigliere Caratozzolo, anche lei per mozione d'ordine? Prego.

### **CARATOZZOLO – PC**

Tra le tante cose dette, non è stato detto che alle 15:00 ci sono i capigruppo. Cosa facciamo?

### **RUSSO – PRESIDENTE**

Premesso che sono sempre le 9:30 e sarebbe bene iniziare, non so chi presiederà oggi pomeriggio, ma immagino che oggi lavoreremo sicuramente fino alle 15:00, dopodiché decideranno i Commissari se sospendere per i capigruppo oppure andare avanti nonostante i capigruppo che sono solo qualcuno rispetto alla Commissione. Ma non è una decisione che possiamo prendere noi questa mattina.

Se abbiamo esaurito le mozioni d'ordine, darei la parola all'assessore Piazza per la sua relazione, così iniziamo i lavori.

### **ASSESSORE PIAZZA**

Farei in un'unica illustrazione le varie tematiche relative al mio Assessorato. Per quel che riguarda il patrimonio, come avete visto dalla relazione, dallo schema allegato, vado sulle voci più rilevanti dal punto di vista di ammontare per ciascuna.

Vedete che ci sono le imposte di registro per 40 mila euro relative alla gestione dei contratti in locazione concessione attivi e passivi; 38 mila delle imposte sul patrimonio per immobili fuori Comune, quindi per Imu, Tasi e Tarsu; abbiamo 160 mila euro per le spese necessarie alla gestione ordinaria di Villa Serra a Comago. Come sapete, partecipiamo, come Comune, al consorzio Villa Serra insieme ai Comuni di Sant'Olcese e San Riccò, quindi abbiamo una quota di partecipazione annuale al consorzio.

Abbiamo la voce più consistente che sono 250 mila euro, che sono spese condominiali per i vari appartamenti, il cui mancato pagamento comporterebbe l'ottenimento dei decreti ingiuntivi da parte degli amministratori di condominio. Le voci principali che vanno a comporre il plafond attuale per quel che riguarda il patrimonio sono queste.

Per quel che riguarda la Direzione sviluppo economico, abbiamo due macroaree, quella relativa al commercio e quella relativa al lavoro. La voce più consistente per quel che riguarda il commercio è la quota parte attuale di 107.170 relativa al trasferimento del 50% delle entrate dell'anno 2015 ai consorzi dei mercati per interventi di manutenzione.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

Come sapete, alcuni mercati, in particolare, l'Orientale, Scio, Isonzo e Industria, sono riuniti gli operatori in forma consortile e c'è un accordo in base al quale il 50% del canone viene restituito ai consorzi per le manutenzioni. Quindi abbiamo una quota parte di 107.170 che viene restituita. Se ne aggiungerà – perché il processo anche di entrata è nel corso dell'anno – altri 156.830. Questo per quel che riguarda i mercati.

Per quel che riguarda invece il mercato dell'Ittico e Fiori ci sono appostati 100 mila euro per interventi di pulizia e riordino non preventivabili.

Per quel che riguarda la quota parte sulla parte lavoro, abbiamo una voce relativa al funzionamento dei centri educazione al lavoro. Come sapete, i centri di educazione al lavoro sono cinque e servono, nel corso dell'anno, circa 190 ragazzi, che vengono accompagnati all'educazione al lavoro. Sono appostate, per questo intervento e per gli inserimenti lavorativi dell'Ucil, quindi per tutta la parte di progetti relativi agli inserimenti lavorativi, 807 mila euro ad oggi, per poi avere una successiva integrazione.

Abbiamo fatto, se ritenete, anche un po' di analisi e risponderò a vostre domande dal punto di vista anche dei costi per intervento sul singolo ragazzo, o sono costi per intervento su singolo inserimento lavorativo. Considerate che se i Cel servono 190 ragazzi, per quel che riguarda gli inserimenti lavorativi, durante l'anno abbiamo 1100 persone servite nell'inserimento lavorativo, a cui si accompagnano – e lo vedete nella successiva voce – per borse lavoro 500 mila euro, che dovranno, anche queste, essere successivamente integrate, abbiamo di nuovo sui 1100 serviti da investimento lavorativo e circa 700 borse lavoro, in particolar modo per disabili, borse per psichiatria e giovani donne. Queste sono le due voci più rilevanti per quel che riguarda la parte sugli inserimenti lavorativi.

Abbiamo poi dei trasferimenti per borse lavoro per psichiatria, tramite la *Gigi Ghirotti*, sono 32.100, sono un'acquisizione e gestione dei fondi trasferiti.

Per quel che riguarda la parte relativa ai progetti europei Smart City, vi è stato distribuito un consuntivo sulla progettazione europea; le voci che vedete nella relazione che è stata inviata, per quel che riguarda la statistica abbiamo dei trasferimenti ministeriali per il censimento previsto nel 2016 e abbiamo 250 mila euro che verranno utilizzati per il censimento che sarà realizzato su un campione della popolazione.

Per l'innovazione d'impresa abbiamo stanziato per il contratto di servizio per il funzionamento di Job Center, una quota di 220 mila euro. Come abbiamo discusso anche in sede di Commissione, il Job Center è stato riorganizzato, sono stati ridotti i costi; la sede di Job Center è stata portata nel palazzo Albini.

Job Center vive sulla base del contratto di servizio, che viene controllato e gestito dalla Direzione e pianificazione strategica Smart City innovazione impresa e una quota parte del contratto di servizio è pagata con questi 220 e un'altra quota parte con fondi 266.

Per quel che riguarda progetti europei, adesso andiamo nelle slide di presentazione, le poste a bilancio sono i trasferimenti residui di questi progetti, *Transform* e *R2 Cities*, per 311 mila euro e un ammontare residuo di 26 mila euro per quel che riguarda le *City*. È nello stesso centro di costo il progetto *Electra* per 50.531.

Sui progetti europei abbiamo presentato uno stato dell'arte al 30 aprile 2016 e anche il numero nella prima slide: proposte sospese, rinviate, non finanziate sono state 20; progetti finanziati, in fase di negoziazione, comunque avviati o conclusi, quindi progetti attivi, sono 120 e proposte in elaborazione o in attesa di approvazione ce ne sono altri 25. Quindi una quota consistente di progetti finanziati, in fase di negoziazioni, avviati e conclusi.

Nella pagina successiva vedete quelle che sono le incidenze per i macrotemi dei progetti europei. Questo può dare anche una rappresentazione evidente delle aree attualmente di maggiore incidenza dei progetti europei e si va a ricomporre il numero di cui prima.

Poi abbiamo il quadro economico complessivo dei progetti. Come vedete, abbiamo progetti presentati in attesa di approvazione per 12,2 milioni di euro; progetti finanziati, in fase di negoziazione, progetti avviati per 5,3 milioni di euro.

Sui progetti lasciatemi fare una considerazione di carattere più generale, che riguarda anche l'organizzazione della macchina comunale e quello di cui discutiamo oggi, ovvero il bilancio. È

evidente che in carenza di risorse finanziarie, il tema della progettazione europea diventa un tema strategico per l'Ente, ovvero il fatto che si vada da una fase di Ente di spesa a una fase di intensificazione dell'individuazione delle risorse, questa è una trasformazione che i grossi Comuni italiani stanno facendo. Noi, su questo, ci stiamo attrezzando. È evidente che andare a individuare e reperire risorse a livello europeo diventa una chiave strategica per poter avere la possibilità di fare progetti e per poter realizzare le politiche dell'Ente.

Vedete poi per quel che riguarda la metodologia di lavoro, sulla base di questo ragionamento sintetico che vi ho espresso, stiamo adottando una serie di strumenti per far sì che nell'Ente ci sia sempre di più questo lavoro coordinato sui progetti europei, quindi una *newsletter* mensile sull'opportunità di finanziamento, che viene inviata a tutti i soggetti interni all'Ente; documenti tecnici e finanziari come regole uniche di gestione progettuale e una certificazione interna della gestione dei progetti sotto il profilo amministrativo, tecnico e contabile, per un miglioramento dell'efficienza dei progetti stessi. E poi vedete nell'ultima schermata i principali bandi aperti e temi di riferimento.

## **GRILLO – PDL**

Assessore, considerato che questo sarà l'ultimo anno di Amministrazione attiva, vado per titoli su alcune questioni, sulle quali sarebbe opportuno, in corso di esercizio, cercare di risolvere definitivamente.

Il Consiglio comunale ha approvato il 4 dicembre 2012 una mozione relativa a Via Buranello, con proposta di istituzione di una zona franca e poi il risanamento e il riutilizzo, previa intesa con le Ferrovie dello Stato, dei voltini sottostanti la ferrovia. Trascorsi tanti anni, non abbiamo notizia, al momento, dei provvedimenti che si intendono adottare.

Il Consiglio comunale il 3 novembre 2015 ha approvato la delibera relativa ai Magazzini del Sale di Sampierdarena. Contestualmente a quella delibera è stato approvato, a voti unanimi, un ordine del giorno che prevedeva, entro dicembre, quindi un mese dopo, di poter procedere ad un sopralluogo nella casa occupata da un centro sociale, che non è stato possibile visitare durante il sopralluogo e, al tempo stesso, approfondire tutte le problematiche ai Magazzini del Sale collegati. Il problema credo resti tuttora di attualità. Quindi visto che dicembre non si è onorato come tempistica, volevo chiedere se possiamo programmare gli adempimenti conseguenti a quell'ordine del giorno.

Notizie in merito al mercato ambulanti, di cui c'è stato anche un ordine del giorno approvato da parte del Consiglio comunale in merito a Sestri Ponente. Devo ricordare che il 29 settembre 2015 era stata approvata anche una mozione.

Poi, ancora il Patto d'area, sottoscritto per Via Prè, strettamente correlato ad una mozione del 16 febbraio 2016, avere notizie se questo Patto d'area è decollato, o le procedure che sono in itinere e avere anche notizia in merito a ciò che abbiamo letto sulla stampa in questi giorni, che lei avrebbe avuto un incontro con l'assessore regionale Rixi, per allargare i Patti d'area in altre zone della città. In questo caso, quali sono le procedure eventualmente nel merito attivate.

Poi, notizie in merito ai mercati coperti, se va avanti il discorso avviato a suo tempo, in modo particolare da parte del collega Vassallo e se questa progettualità generale dei mercati coperti, finalizzato alla costituzione di consorzi che gestiscano i mercati, a che punto siamo. Parlo di tutti i mercati coperti. Una parte di questi potrebbe riguardare l'ipotesi della costituzione di consorzi; in alcuni casi, si tratta di mercati che devono essere rivitalizzati. Vorrei citarne uno per tutti, Staglieno, o quello che era previsto a Dinegro, dove sembrava che entrasse un privato per la gestione di un supermercato.

Notizie in merito in merito all'ex mercato ovovicolo; una breve informazione sulla situazione dell'Ilva in termini occupazionali e poi l'esito dell'ultima alienazione di beni immobili, tra i quali era previsto anche l'ex edificio in Piemonte gestito a suo tempo dalla fondazione Don Gallo. Cioè sapere come si è conclusa l'alienazione di quei beni immobili rispetto all'ultima deliberazione e quali procedure sono state attivate in merito ai suggerimenti del Consiglio comunale per valutare se rispetto alla proposta originaria della Giunta vi erano alternative in cui ipotizzare una gestione di questa struttura.

Poi, ancora, sarebbe opportuno, Assessore, avere l'elenco delle alienazioni del patrimonio non abitativo, quindi di sua competenza, programmate per il 2016. Sarebbe opportuno avere questo elenco perché spesso succede che poi in Commissione consiliare i Consiglieri, a voti unanimi o comunque anche come singoli gruppi, chiedono di poter effettuare dei sopralluoghi che non sempre sono consentiti, dal momento in cui viene iscritta la pratica in Commissione, al momento in cui questa pratica poi viene iscritta al Consiglio comunale. Quindi se lei ha un quadro generale delle alienazioni che sono previste per questo esercizio finanziario. D'altra parte, sono citate anche nel bilancio in termini di entrate.

Concludo chiedendo notizie sull'ex deposito affissioni di Viale Bracelli, abbandonato da anni, oggetto di incursioni, oggetto di molte mie iniziative consiliari, che il Municipio al quale io appartengo non cita assolutamente, né mai ha citato tra i problemi che sarebbe suo dovere segnalare, avere notizie in merito a questo, così come l'immobile che insiste all'interno dei giardini Lamboglia. Viale Bracelli chiuso da tempo, di competenza comunale, anche in questo caso non è dato conoscere il destino di questa struttura.

Notizie infine sull'ex Onpi di Quezzi, di cui vi era una mia mozione rinviata, su richiesta della Giunta, sollecitata con una richiesta di Commissione consiliare mai avvenuta, quindi notizie sull'edificio ex Onpi, dove vi è una commistione di proprietà anche da parte di Arte.

Poi, se è possibile avere i primi bilanci previsionali del mercato ortofrutticolo, quello in vigore a Bolzaneto e anche i bilanci previsionali del mercato del pesce. Ancora notizie sulle prospettive di utilizzo dell'ex caserma Gavoglio e dell'Istituto Bertani.

Sono andato per titoli, ma sono certamente questioni a lei note, oggetto di molte discussioni in Consiglio in questi anni, per cui sarebbe opportuno che in questo ultimo anno di Amministrazione attiva di questo Consiglio comunale, capire se e in che misura questi problemi sono risolvibili in questo esercizio finanziario.

## **DE PIETRO – M5S**

Abbiamo notato che nel bilancio è previsto euro zero per la parte agroalimentare, agricola diciamo, per questo tipo di progetto. È una cosa che avevamo già fatto notare, avevamo anche proposto, in sede di modifica dello statuto, di modificare lo statuto perché attualmente c'è scritto che Genova è città a vocazione marinara, volevamo aggiungerci anche agricola, perché in fondo Genova ha un grandissimo entroterra che comunque una volta era coltivato. Quindi ci dispiace moltissimo che non sia stato accettato il nostro emendamento, in sede di statuto, manifestando quindi una insensibilità in questo Consiglio, che adesso viene ribadita anche dalla Giunta una totale assenza di sensibilità per il ripopolamento delle campagne genovesi con questo stanziamento a zero che spicca in mezzo a tutto il resto.

Smart City. Purtroppo, l'assessore Oddone che l'ha preceduta ci aveva abituati bene, ci aveva dato una relazione molto dettagliata, progetto per progetto, di tutti i finanziamenti europei, compresi quelli Smart City, dove in ogni pagina c'era una scheda con il progetto e anche il valore del progetto. Questa volta invece ci siamo visti arrivare queste poche paginette che danno dei valori molto riassuntivi e che quindi non ci permettono di approfondire molto l'argomento.

Ho visto che in questa presentazione c'è il software per la gestione dei progetti europei, però non c'è scritto dove andarlo a prendere nella presentazione. C'è una bella schermata stampata, però non c'è scritto dove possiamo andarlo a trovare. Se potesse darci informazioni su questo.

Una domanda in comune con l'assessore Miceli. Mi sono stupito che la Biblioteca Gallino sarà demolita. Ho provato a conoscere, ho chiesto più volte alla Giunta, a diversi Assessori, anche ad alcuni funzionari, qual è il valore attuale della Biblioteca Gallino che sarà demolita. Al momento nessuno mi ha saputo rispondere. Lei, Assessore, è la mia ultima chance, visto che è l'assessore al patrimonio. Dopodiché, vedrò dove altro andare a chiedere questo dato.

Mi sarei aspettato, se non nel bilancio, come giustamente dice l'assessore Miceli, che finché c'è, c'è, che magari in una relazione di previsionale per il 2016, visto che sono stati stanziati 400 mila euro per la sua demolizione nel 2016, che ci fosse una nota magari nella parte patrimoniale della sua

relazione, che sarà demolito per un certo valore. Quindi Genova sarà più povera per un certo valore, al fine della demolizione. Quindi aspetto questo dato.

Nella parte 2.2.2 del bilancio, spese correnti per missione programma, alla missione 1 programma 5, che sarebbe, credo la sua, gestione dei beni demaniali patrimoniali, c'è un aumento di costi da 13.375.000 e 17.084.000, che poi non si ripercuote nel 2017 e nel 2018, anzi scende rispetto al 2015. Volevo sapere questa differenza da 13 milioni a 17 milioni a che cosa è dovuta per il 2016, missione 1, programma 5, pagina 76 del pdf del bilancio, della delibera.

Una cosa che chiediamo da tempo, come Cinque stelle, ma penso possa essere utile a tutti i gruppi consiliari, anche ai cittadini, è un database accurato di tutto il patrimonio immobiliare del Comune (appartamenti, beni di proprietà, ville, giardini, eccetera), dove possa essere visionato intanto se è in uso, affittato, quindi se rende qualcosa al Comune, oppure se, ad esempio, è in disuso e quindi si hanno dei costi. Credo potrebbe essere molto utile. Pensavo fosse una cosa che il Comune aveva già. Infatti, tempo fa, quando c'era stato un problema riguardante proprio i voltini, nel post alluvione 2014, avevamo chiesto al Comune di darci l'elenco dei fondi di proprietà del Comune disponibili. Avevamo ottenuto un po' di questi dati dopo alcuni mesi di attesa, perché gli uffici ci avevano detto che sostanzialmente non esiste un database con i metri quadri, la destinazione. A me sembrava fosse una cosa non da innovazione tecnologica, però, considerato che il Comune di Genova è così indietro su questa cosa, le propongo un progetto Smart City per fare un file di Access a costo zero con tutta questa cosa, ci mettiamo tre impiegati per un anno a fare questa cosa, così finalmente il Comune di Genova con una query potrà ottenere rapidamente dei dati per poter magari fare delle operazioni di recupero immobiliare per l'utilizzo, un pochettino più accurate di colei che si riesce a fare adesso.

Sempre nel bilancio, vedo che è stato previsto lo spostamento dell'archivio che in Piazza Dante, locali uso archivio generale Piazza Dante, eccetera, eccetera, che saranno spostati nella Torre Msc, dove il Comune, a quanto ho capito, ha già acquisito i locali per farci questa cosa. Ci sarà una dismissione di fitto passivo per 120 mila euro/anno. Ottimo. Però, volevo sapere in questa Torre Msc quanto saranno le spese, perché ci saranno delle spese condominiali, immagino.

Torre Msc: dove andrà l'archivio attualmente ospitato in Piazza Dante; sapere quanti saranno i costi condominiali, che immagino ci saranno in quella Torre Msc, visto che comunque non è che possediamo tutta la torre e anche quanto costerà il trasloco di questo ufficio.

#### **ANZALONE – GM**

Ringrazio l'Assessore per il dono della sintesi, visto che in pochi minuti è riuscito a fare un'ampia relazione su tutte le sue deleghe.

In merito a una delega che ritengo sia fondamentale nel suo Assessorato, programmazione dello sviluppo economico, attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, ittiche, le volevo chiedere quali e quante risorse ha deciso di destinare quest'anno a queste attività, al sostegno soprattutto delle attività commerciali, artigianali. Più volte abbiamo incontrato le associazioni di categoria all'interno di questa sala, però vorrei capire esattamente, nel concreto, questa Amministrazione cosa intenda fare. Nella sua relazione non traspare nulla. Se ha dei dati da poterci fornire, la ringrazio fin da ora.

In merito all'indirizzo e il controllo che ha su Sviluppo Genova e la Società per Cornigliano, le volevo chiedere, anche su queste due società, se poteva fornirci qualche notizia in più, anche perché alla luce dei recenti fatti che ha visto un Cda, soprattutto in Società per Cornigliano un po' combattuto, a cui ha partecipato, se non sbaglio, il Vicesindaco, quindi volevo capire Società per Cornigliano cosa sta combinando.

Anche Spim è un'azienda che dovrebbe essere sotto la sua direzione e anche lì, se ci può fornire qualche dato di Spim, sia per il 2015, ma soprattutto per il 2016, cosa quest'azienda sta realizzando per il bene della nostra città.

#### **VASSALLO – PC**

Devo innanzitutto chiedere scusa ai colleghi per il mio ritardo, soprattutto all'Assessore, nel senso che potrebbe anche capitare che faccio domande riferite a informazioni che l'Assessore ha fornito in sede di relazione ed essendo io assente, chiedo scusa se potrà capitare questo.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

Immaginavo che fosse una competenza dell'assessore Fiorini, ma mi è stato detto che essendo lei Assessore al patrimonio era una sua competenza e quindi faccio a lei la domanda. Mi riferisco alle spese per il campo rom di Bolzaneto. Quali sono gli obblighi dell'Amministrazione comunale, le somme che sono state erogate e a che titolo sono state erogate.

La seconda è riferita all'innovazione di impresa, sostanzialmente al Job Center, nel senso che vengono riproposte le spese di funzionamento, che poi credo si tratti delle retribuzioni dei dipendenti. Obiettivamente il Job Center è un problema, non solamente di gestione. Capita qui, è capitato alla Città metropolitana, ci sono aziende come questa che tecnicamente sono da porre in liquidazione, per cessazione dell'oggetto societario. Ce lo siamo già detto in altre occasioni e non lo ripeto.

C'è obiettivamente il problema dei dipendenti. Ma il problema dei dipendenti non si risolve pagandogli lo stipendio; si risolve faticosamente, con difficoltà, ma ricercando un'attività che abbia un senso e che abbia interesse dell'Amministrazione comunale. Non possono essere assunti e sparpagliati nel Comune, ma una missione, che non siano le solite cose che ci diciamo, perché io credo che lei potrebbe inventarmi dieci soluzioni a parole, come ognuno di noi potrebbe anche giustificare il perché abbiamo un'azienda, ma bisogna ragionare su che cosa gli facciamo fare nell'interesse dell'azienda e non solamente nell'interesse delle loro retribuzioni, ma anche della loro persona, perché quando uno ha la retribuzione, ma non ha un lavoro che ha un senso, poi si avvilito e rende anche di meno.

Parlo dei trasferimenti da Fondazione Sanpaolo. Dobbiamo spendere un ammontare complessivo di 567 mila euro. Sono progetti che già ci sono stati finanziati? Se sì, che cosa? Sono denari che invece arrivano direttamente dal progetto e quindi sono una partita di giro? Perché è una cifra rilevante.

L'ultimo argomento è il discorso delle manutenzioni sui mercati. Io vedo il trasferimento del 50% degli interventi per quelli che hanno i consorzi, ma la mia domanda è politica, nel senso che tutte le volte che si parla dei mercati regionali c'è la dichiarazione di prosecuzione della linea della passata Amministrazione, cioè quella di privilegiare i consorzi. Devo dire che in alcune sue azioni l'ho anche vista questa prosecuzione dei consorzi. Poi, nei fatti, l'unico finanziamento che è stato dato per la ristrutturazione dei mercati è l'unico mercato che non ha un consorzio. Credo che la gara sia già terminata, comunque si è scelto di spendere 700 mila euro per ristrutturare il tetto del mercato di Terralba. Lei che gira per i mercati, ma tutti noi che ci giriamo lo sappiamo, il tetto del mercato di Terralba non è il tetto messo peggio tra tutti i mercati che abbiamo. Non c'è il consorzio, eppure i soldi sono andati lì.

Io prendo atto che a fronte delle parole che vengono utilizzate di coinvolgimento dei consorzi e quindi degli operatori dei mercati, la linea è quella contraria, cioè quella che dei consorzi non ce ne facciamo proprio niente e abbandoniamo i mercati al loro destino. Io speravo che qualche cosa ci fosse in questo piano triennale. Non vedo niente e questo mi dà dispiacere, non tanto per la cosa in sé, ma perché a parole si dicono delle cose e nei fatti si fa l'esatto contrario.

Sempre in materia di patrimonio, volevo una conferma, parlando dei Forti, anche delle somme importanti che sono state messe per la ristrutturazione dei Forti. Io ho questa memoria, ma volevo una conferma, che non si tratta di co-finanziamenti, non è che noi mettiamoli lì un importo X, perché c'è un importo Y che deriva, ma sono fondi esclusivamente su scelta dell'Amministrazione comunale. Di questo ho memoria e volevo la conferma, oppure la smentita.

## VILLA – PD

In merito alla voce progetti europei, si dice che al momento è stata iscritta solo la quota residua del progetto *Electra*. Volevo chiedere se sono stati messi eventualmente in atto o redatte altre proposte di progetti per reperire finanziamenti europei, o comunque descrivermi eventualmente un po' meglio la voce. A me è stato consegnato soltanto questo. Magari mi sbaglio io ed eventualmente l'ho perso.

Per quello che riguarda la Direzione commercio, è su un altro foglio che ci verrà consegnato successivamente? Siccome l'Assessore si occupa di commercio e di altre deleghe, eventualmente sapere se per la voce commercio c'è un'altra scheda, tipo questa che ci ha fatto avere.

La situazione dei due mercati, quello dell'Orientale e quindi il progetto che c'era insieme al consorzio, a che punto è? La stessa cosa in merito al mercato di Dinegro.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

Leggo un attimo e poi mi riservo di intervenire sui progetti europei.

### **BRUNO – FDS**

Una richiesta rispetto alla delega per argomento marginale, rispetto alle questioni agricole, se in qualche modo si stava pensando di proseguire il lavoro che avevamo suggerito durante una Commissione, in merito alla rete delle persone che lavorano in agricoltura e delle aziende in Valpolcevera e in altre zone della città.

### **MUSCARÀ – M5S**

Una domanda su Villa Serra, visto che comunque il Comune di Genova partecipa al 70% come socio al consorzio Villa Serra e vedo che sono preventivati 210 mila euro. Volevo conoscere intanto il bilancio preventivo che il consorzio dovrebbe aver presentato entro il 15 ottobre 2015, per analizzare più nel dettaglio quanto viene riportato nel report che ci presenta lei oggi. Poi vorrei conoscere quanto riportato e richiesto dall'articolo 22 dello statuto rispetto al conto consuntivo 2015, che avrebbero dovuto presentare entro il 31 marzo 2016. Quindi vorrei conoscere quanto abbiamo erogato l'anno scorso rispetto a quello che ci viene riferito nel conto consuntivo.

Per quanto riguarda i mercati rionali, qualche altro collega ne ha già parlato, volevo chiedere informazioni sul mercato del Ferro, il mercato di Sestri Ponente che è stato inaugurato nel 2014, costato circa 3 milioni di euro all'Amministrazione e mi risulta che tutt'oggi sia al 70% inutilizzato. Mi corregga se sbaglio. Mi risulta che c'era stato un ordine del giorno in questo Consiglio che chiedeva che venisse spostato il mercato ambulante locale in prossimità del mercato del Ferro, proprio per poter rilanciare questa struttura che ad oggi mi risulta sia proprio allo sfacelo, in quanto i commercianti lamentano che non riescono più a portare avanti la loro attività e quindi chiedo quali sono i progetti rispetto al mercato del Ferro di questa Amministrazione.

Un altro mercato che desta qualche preoccupazione è il mercato di Bolzaneto. Mi risulta che anche il mercato di Bolzaneto, nonostante investimenti che sono stati fatti negli anni precedenti dalle Amministrazioni precedenti, anche questo mercato si sta avviando alla chiusura, infatti molte attività hanno chiuso e stanno chiudendo, quindi le chiedo, Assessore, anche su questo mercato quale sia l'intenzione dell'Amministrazione.

### **MALATESTA – GM**

Vedo la cifra di promozione del Pon Metro, cioè di spese di istruttoria del Pon Metro, se era possibile, a grandi linee, sapere i vari investimenti che sono previsti con il Pon Metro, visto che c'è una spesa in parte corrente di 150 mila euro. Penso sia l'occasione, invece, per un investimento molto più ampio di ricaduta sul territorio, che porti benefici, immagino, elevati per una spesa iniziale di questo tipo, che magari può essere anche l'occasione di un'analisi più complessiva post bilancio, perché è sempre bene riuscire ad approfondire i temi, dividerli in maniera anche approfondita, perché quando ci sono progettazioni che riguardano sia lo Stato che l'Europa, a volte li vediamo a posteriori rispetto a quello che è una discussione sulle linee guida della nostra città.

Rispetto al fascicolo sulla progettazione europea, ho visto che è inserita l'indicazione di una *newsletter* mensile. Come ho chiesto per altri uffici, chiedo al suo Assessorato se è possibile inserire in automatico i Consiglieri comunali dalla *newsletter*, in modo che qualsiasi informazione arriva ai Consiglieri rispetto al lavoro che fa la nostra Amministrazione, è una cosa positiva e ci dà modo anche di rispondere con più cognizione di causa ai cittadini che ci interpellano sulle varie vicende.

Rispetto ai mercati, il ragionamento che faceva poc'anzi Vassallo sul mercato di Terralba, in parte lo condivido e in parte penso e auspico sia un segnale che possa dare luogo alla costituzione del consorzio e dell'autogestione in quel mercato, nel senso che non deve essere messo come un investimento a perdere, ma ci deve essere un lavoro fatto dall'Assessorato che a posteriori...

Ammetto che sono di parte rispetto al mercato di Terralba, perché purtroppo nella mia vita ci ho lavorato e quindi...

I danni si vedono, non penso per colpa mia, perché se ci piove dentro non penso sia dovuto alla mia presenza, anche se sono pesante, non destabilizzo così una struttura mercatale.

Penso sia auspicabile promuovere continuamente l'autogestione e la formazione dei consorzi dei mercati e quindi anche piccoli interventi che siano fatti vivere dagli operatori come l'opportunità poi di migliorare l'assetto e la gestione collegiale di quei mercati, che sia Terralba o che sia qualsiasi altro mercato non ancora costituito in consorzio o in gestione, come le varie fasi della delibera prevede.

Poi, rispetto ai fitti passivi, secondo me, sarebbe necessario un lavoro di messa in rete su due scuole: il fitto passivo di 148 mila euro della scuola media D'Azeglio e dell'Istituto Comprensivo di Prato, che rimane imputato nella nostra gestione, nel nostro bilancio, fino a quando non verrà ristrutturata la scuola della Doria. So che nel piano triennale è inserita la posta in bilancio per l'anno prossimo, per i lavori sulla scuola della Doria, avendoli spostati negli scorsi mesi dal 2016 al 2017. È stata presentata la progettazione esterna con 100 mila euro, ma è stata anche questo oggetto di razionalizzazione, quindi non ci sono più i soldi. Quest'anno è messo in un fondo unico per le progettazioni, mi diceva la Direzione progettazione negli scorsi giorni, per avviare le progettazioni su qualsiasi manufatto del Comune. Siccome c'è l'interesse trasversale tra la Direzione patrimonio, la Direzione lavori pubblici e la Direzione scuola, di arrivare alla conclusione di questo iter, quindi ristrutturare la scuola e abbandonare il fitto passivo della scuola media, se su questo, magari con gli strumenti di cui l'Amministrazione si può notare, da obiettivi Peg ad altri strumenti, che venga adottata la priorità rispetto a questo intervento, perché altrimenti rischiamo che ogni anno abbiamo un'uscita che potrebbe essere un rateo di un mutuo, invece che un'uscita come un fitto passivo. Questa potrebbe essere una razionalizzazione.

Invece, chiedo la possibilità di dotare, sempre in attesa della complessiva ristrutturazione della Doria, che vivrà comunque perché non ci sono spazi sufficienti, anche per dotarci di tutta la scuola dell'infanzia, della materna in quel plesso, della scuola di San Siro che al momento è chiusa perché era inagibile ed era di proprietà del parroco. Siccome c'è la disponibilità a fare un investimento in capo a quel soggetto, la disponibilità a convenire su un nuovo contratto e quindi dare una risposta in tempi brevi rispetto a quell'offerta formativa.

## **CARATOZZOLO – PC**

Ho due domande una circa il patrimonio e sulle morosità del patrimonio comunale concesso alle associazioni. Già dall'inizio di questo mandato ci eravamo occupati di questo argomento anche con l'assessore Miceli, soprattutto agli inizi, quando ancora si interessava di patrimonio, e avevamo anche notato che molte delle associazioni cui erano stati assegnati dei locali, degli immobili, del patrimonio del Comune, erano in forte morosità. Tutto il Consiglio aveva chiesto un intervento determinato da parte della Giunta, dell'Assessore, affinché questa morosità potesse rientrare, o potesse almeno diminuire, perché le cifre erano abbastanza sostenute. Mi pare, anche dagli ultimi dati, che non è che ci sia stato un grande recupero. Quindi le chiedo quali sono gli aggiornamenti circa questo argomento.

In riferimento sempre al patrimonio comunale, faccio a lei la domanda, forse potrebbe essere più adatta all'assessore Bernini, mi riferisco allo stadio Ferraris, perché in effetti anche lì c'era una forte morosità. Le due società inizialmente avevano programmato un rientro. Il rientro poi in parte c'era stato, in parte no. Se è di sua competenza e crede di dare una risposta, bene, altrimenti poi la rifaremo all'assessore Bernini.

Il secondo argomento è quello relativo all'ex mercato di Via Cravasco, che è stato ristrutturato ed è stato assegnato a un'associazione di volontari di pronto intervento, di protezione civile. Le chiedo intanto quanto è costato l'intervento di ristrutturazione; chi lo ha pagato; quanto è l'impegno che eventualmente questa associazione ha nei confronti del Comune, cioè quanto paga, o se ha altri impegni nei confronti del Comune. E poi, se il Comune deve intervenire anche in subordine per altre cose durante l'attività di questo gruppo.

## VILLA – PD

In aggiunta alla domanda che avevo fatto prima, mi ero dimenticato di chiedere sul mercato di Piazzale Parenzo quali sono le novità e che intenzioni si hanno, perché oggi, oramai a distanza di lunghi anni, dentro sono purtroppo soltanto pochissime attività. Io credo che su quell'immobile il Comune stia perdendo dei soldi. Se ci sono delle idee di come possa essere riutilizzato, promosso, o comunque in uno stato del genere capire se eventualmente si può andare avanti o meno.

Per quello che riguarda invece le spese condominiali, si cita che il Palazzo Ducale necessita di uno stanziamento per interventi di 850 mila euro. Volevo capire un po' meglio a cosa era riferita.

Poi, per quanto riguarda Villa Serra si dice che saranno circa 160 mila euro le spese necessarie, che ammonteranno poi durante l'anno come spesa preventivata a 210 mila, si cita relativamente alla gestione ordinaria di Villa Serra Comago. Essendo noi al 70%, credo, in questo, insieme ad altri Comuni, di Sant'Olcese e Serra Riccò, capire se nell'ordinaria Amministrazione immagino ci siano gli stipendi delle persone e del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, capire quanto guadagna il Presidente, quanto guadagnano i Consiglieri di amministrazione ed eventualmente l'organigramma di questa società, perché questo è importante. So in parte delle cose e vorrei capire i 210 mila euro per la gestione ordinaria e nell'ultimo bilancio quali sono stati gli incassi di Villa Serra.

## PIANA – LN

Assessore, mi scusi se sono arrivato in ritardo e non ho potuto assistere all'illustrazione e magari dirò delle cose che sono già state riportate.

Volevo chiedere un paio di chiarimenti su due fondi e due opportunità che credo possano essere utilizzate da questa Amministrazione per sviluppare progetti e proposte per la città. In particolare, il Por-Fesr, che credo siano però marginalmente di sua competenza e che comunque stanzieranno una serie di disponibilità economiche ingenti, ma soprattutto i Pon Metro. Ho visto da questa scheda che ci è stata distribuita che a fronte di circa 40 milioni di euro a disposizione per l'Area metropolitana di Genova, al momento, per quanto riguarda la nostra Amministrazione comunale, si prevede soltanto l'iscrizione di 150 mila come spese relative all'attività di comunicazione e di assistenza tecnica. Volevo capire se c'era già la definizione da parte dell'Amministrazione di progetti strutturati, che potessero cogliere le opportunità derivanti da questo strumento.

Inoltre, ci tengo a far presente, in modo che rimanga a verbale, le criticità che ho già portato a conoscenza ieri, anche se non strettamente correlate alla discussione sul bilancio che stiamo affrontando, ma in particolare di elevata rilevanza per la qualità della vita dei residenti di Prè, interessati e molto attenti allo sviluppo del Patto d'area che questa Amministrazione ha voluto per la zona e di tutte le persone che stanno credendo in questo progetto e stanno investendo e provando a vivere e a lavorare in un quartiere sicuramente difficile.

Rispetto a informazioni che avevo avuto modo di dare a quest'Aula in occasione di una discussione di una mozione, sulla chiusura di alcune attività commerciali, in particolare il 205 Rosso, il 172 Rosso e il 31 Rosso di Via Prè, ci tengo a segnalare che queste attività continuano a svolgere funzioni che non sono consentite dal Patto d'area e che quindi gli interventi, se ci sono stati, non sono stati risolutivi. Soprattutto la grossa preoccupazione da parte dei residenti deriva dal fatto che da ieri è scaduta l'ordinanza anti-alcol che prevedeva, dalle 15:00 del pomeriggio alle 6:00 di mattina la possibilità di vendita e di consumo, cosa che mi auguro possa essere riattivata dall'Amministrazione.

## DE BENEDICTIS – GM

Io volevo capire se sono vere le notizie che circolano sullo stadio di Marassi. Vediamo se riesco a dare delle informazioni io e lei magari me le conferma o, meglio, se le smentisce.

Ad agosto 2015 i due presidenti, il Viperetta e Preziosi hanno fondato una società con un capitale sociale irrisorio, mi pare sui 50 mila euro, denominata *Luigi Ferraris*. Con questa società hanno detto a tutto il mondo che avrebbero preso loro allo stadio, che avrebbero finalmente gestito, fatto e brigato. In realtà, sembra che questo non sia avvenuto, perché continua a gestire la società il Consorzio Stadium, che non prende soldi dal Genoa e dal Doria, nonostante loro tutte le domeniche vadano a utilizzare lo stadio. Di conseguenza, sembrerebbe che Stadium versi poco o niente al

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

Comune e, alla fine, il Comune si assume tutte le spese. Vorrei capire se è vero. E se è vero, come mai esiste ancora questa situazione? Se non è vero, ci consola tutti, politici e tifosi.

### **GIOIA – UDC**

Intanto vorrei capire se nell'ambito delle sue deleghe, Assessore, siano stati fatti affidamenti diretti, in relazioni a progetti sia in ambito politico e delle attività del lavoro, mi riferisco a servizi socio-assistenziali, oppure ai trasferimenti per borse lavoro, quindi inserimenti lavorativi.

Vedo nel piano degli investimenti 2016 alienazioni per 52 milioni di euro. Tenendo in considerazione quello che è il mercato e tenendo in considerazione il fatto che ci possono essere 52 milioni nell'arco di un anno...

Non è sua?

Sulla prima domanda o sulla seconda? Su questa delle alienazioni?

Se ci sono stati affidamenti diretti da parte del...

Possono essere progetti dove lei ha affidato direttamente perché non superano i 100 mila euro. Visto che leggo: progetti europei, politiche attive del lavoro in servizi socio assistenziali, vedo inserimenti lavorativi a persone svantaggiate o disabili, potrebbe essere che a cooperative siano stati dati affidamenti diretti per una determinata somma. Se ci sono state, vorremmo avere l'elenco. Se non è così, non c'è nessun problema.

Rispetto al piano di alienazioni ci sono 52 milioni di euro nel piano di alienazioni. Volevo sapere quali immobili abbiamo alienato e se lei sa che ci sono degli immobili che noi abbiamo come patrimonio, sparsi un po' in tutto il Paese. Per esempio, c'è una colonia a Morgex, non so se questa colonia che abbiamo da tanto tempo decidiamo ancora di tenerla lì e che utilità ha per la collettività una colonia che teniamo a Morgex. Così come ho visto nell'elenco del patrimonio, ci sono anche immobili che sono addirittura in Sardegna.

Vorrei capire di questi 52 milioni di alienazioni, quali sono gli immobili che sono stati alienati, perché mi sembra una cifra molto elevata rispetto a quella che potrebbe essere 150/200 mila, che possono essere le cifre che riguardano gli appartamenti. Evidentemente, per arrivare a quella cifra, ci sarà qualcosa di sostanzioso dal punto di vista patrimoniale. Quindi sarei interessato ad avere l'elenco di questi immobili alienati.

### **RUSSO – PRESIDENTE**

Abbiamo fatto il primo giro. Chiedo all'Assessore se è in grado di cominciare con le risposte, o se avete bisogno di organizzarvi per dividervi gli interventi.

Prego, Assessore.

### **ASSESSORE PIAZZA**

Do le risposte che sono in grado di dare subito e poi, eventualmente, mi riservo di chiedere un'interruzione. Vado per ordine, cercando di dare risposte, anche in maniera sintetica.

Per quel che riguarda via Buranello, i voltini, proprio ieri abbiamo incontrato Ferrovie, con l'assessore Bernini, proprio per il tema dei voltini, insieme anche al Municipio. Le Ferrovie ci dicono che hanno una serie di richieste per l'affitto commerciale a soggetti terzi. Stiamo facendo un progetto per riuscire a valorizzare i voltini vicini al centro civico Buranello.

Per quel che riguarda i Magazzini del Sale, la data che lei diceva di dicembre, era una data che è stata indicata, ma l'atto di trasferimento, a seguito della delibera che era stata in novembre, è stato fatto ad aprile, perché c'erano tutte le procedure per poi fare l'atto di trasferimento formale. A questo punto, è partito nel frattempo sui Magazzini del Sale il percorso partecipativo, com'era stato indicato, da parte del Municipio. Andremo a formalizzare anche con i soggetti attualmente all'interno dei magazzini, la regolarità come era stato indicato.

Per quel che riguarda i Patti d'area, che sono stati oggetto di varie domande, come sapete, abbiamo già risposto a vari 54, abbiamo il Patto d'area di Via Prè che è esecutivo. Sul Patto d'area abbiamo attivato tre linee d'azione; la prima è quella del bando che è in corso, su cui abbiamo delle richieste per accedere al finanziamento. Abbiamo negato l'apertura ad un distributore ventiquattr'ore

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

perché non conforme alle categorie merceologiche e abbiamo fatto chiudere un negozio perché non in linea con le categorie merceologiche previste dal patto. Sono in corso una serie di ulteriori verifiche successive di regolarità, perché sono state rilevate delle irregolarità rispetto al patto e quindi su questo stiamo procedendo.

Il terzo elemento è l'intervento infrastrutturale al Palazzo Reale per una riqualificazione completa degli accessi al Palazzo Reale lato mare, quindi con tutta la riqualificazione della piazza e della zona di Prè antistante il palazzo.

Per quel che riguarda Sestri, il mercato del Ferro che è stato richiesto e il mercato merci varie, per quel che riguarda il mercato del Ferro si sta attivando, così come avevo già riferito in Consiglio, per la piastra superiore, a seguito del bando, l'attivazione della ludoteca e quindi la piastra superiore verrà utilizzata. Per quel che riguarda la piastra inferiore, come sapete, c'è una quota parte del 50% vuota lì, con il Municipio è nostra intenzione cercare di fare il più possibile dell'animazione, in modo tale che gli eventi che possono esserci, anche a livello municipale, vengano fatti all'interno del mercato per cercare di rivitalizzare. Come sapete, il tema di questa ludoteca, che partirà a breve – perché ormai sono stati fatti tutti gli atti formali – dovremmo monitorare per capire se i flussi e gli orari, com'era stato rilevato, sono funzionali ad una valorizzazione anche della parte commerciale sottostante.

Per quel che riguarda il tema del mercato merci varie ne ripareremo. È in corso in questi giorni un approfondimento tra gli uffici tecnici del Comune con le associazioni degli operatori, per individuare quella che può essere la localizzazione vicino al mercato, come da ultimo incontro dei capigruppo.

Per quel che riguarda Ilva, abbiamo attivato i lavori di pubblica utilità come Comune. Ad oggi sono 460 i lavoratori Ilva impegnati in diverse direzioni. Ci sono una serie di coordinamenti di Municipi, scuole, cultura, cimiteri, sviluppo economico, personale, Amiu, Aster, fuori Comune, se vuole poi le possiamo indicare anche la collocazione sui singoli.

Per quel che riguarda i piani di alienazione vediamo di dare una risposta su quelli che ci sono già stati. Però, è stato approvato da poco, per cui immagino che non ci siano ancora dei ritorni su Cascina Don Gallo, così come era stato proposto, è in corso di elaborazione, il bando a fini sociali.

I bilanci previsionali del mercato ortofrutticolo e pesce verranno consegnati, adesso li recuperiamo.

Per quel che riguarda il tema della caserma Gavoglio, come sapete, è in corso, dopo la consultazione, il programma di valorizzazione. Nella schedula dei tempi è previsto il passaggio e in Consiglio entro l'estate. Per cui, a breve passeremo in Consiglio.

Per le domande del consigliere De Pietro, per quel che riguarda la modifica dello statuto, se verrà proposta, verrà valutata sul discorso dello statuto del Comune di Genova, come Comune non solo a vocazione marinara, ma agricola.

Per quel che riguarda l'importo di 4 milioni, che evidenziava, sono i 4 milioni in corso di discussione con il liquidatore della Fiera, perché nel momento in cui la Fiera è andata in liquidazione, emerge il contratto di locazione pluriennale e quindi è stato previsto un pagamento di questo debito del Comune nei confronti di Fiera in varie tranches. La prima tranche 2016 cuba questi 4 milioni.

Per quel che riguarda i progetti europei, rispondo così anche al consigliere Malatesta e il consigliere De Pietro, nella *newsletter* che facciamo verrete messi direttamente in circolo anche come Consiglieri comunali, in modo che mensilmente avrete tutte le informazioni di dettaglio sui progetti europei.

Io ad oggi non ho consegnato le relazioni esaurienti su ciascun progetto, ma se le interessa ce li abbiamo qua e li possiamo consegnare a tutti i Consiglieri. Però, dato il volume consistente di tutto il progetto, possiamo sicuramente fornirli, ce l'abbiamo, quindi glieli consegniamo. Poi, se interessa a tutti i Consiglieri, la diamo a tutti i Consiglieri.

Per quel che riguarda il patrimonio, come sa, sul sito internet sono stati messi già parecchi immobili. Per quel che riguarda un lavoro complessivo sul patrimonio, anche a livello di Area metropolitana siamo parlando anche con Spim e con Cdp, proprio per avere un sistema informatico in cui inserire, con dei criteri oggettivi tutto il patrimonio in un unico sistema.

Per quel che riguarda l'attore Msc, apprezzo il fatto che c'è stata una quota consistente di risparmio fitto passivo su Piazza Dante. Sicuramente i costi di Amministrazione, che adesso andremo a verificare, sono minori rispetto a quello che è l'elemento di fitto passivo che andiamo a risparmiare.

Per quel che riguarda la richiesta del consigliere Anzalone, risorse a sostegno di attività commerciali, per quel che riguarda le voci a bilancio, non sono visualizzate. Fondamentalmente noi ad oggi stiamo lavorando per quel che riguarda lo stimolo all'attività economica sulla base di residui della legge 266, che sono comunque residui consistenti. Le dico le azioni in corso e quelle che stiamo organizzando con la Direzione promozione di impresa. Noi abbiamo attivo un bando per il commercio su Sampierdarena, com'era stato illustrato anche in Consiglio; un bando per la riqualificazione dei vani strada degli operatori commerciali, che è partito ed è previsto in settimana un incontro ulteriore a Sampierdarena con i commercianti per un'ulteriore esplicazione del bando; bando fatto in raccordo con i centri integrati di Via di Sampierdarena. Il bando è collegato al Patto d'area, secondo l'impegno che ci eravamo presi con le altre istituzioni del Patto d'area per 750 mila euro. Abbiamo disponibilità per il Centro Storico con risorse per la promozione di nuove impresa per 750 mila euro. Avevamo, come avevo già annunciato in Consiglio comunale un bando per la zona della Valbisagno, in particolare Molassana, dove c'è una situazione commerciale molto pesante e due ulteriori interventi – così rispondo anche al consigliere Bruno –, uno per le attività agricole e le imprese agricole in Valpolcevera e nel Ponente in particolare, di 500 mila euro e un bando per nuove start-up di 2 milioni di euro.

Quindi le risorse che stiamo impiegando sono risorse – chiaramente ce ne vorrebbero di più – che non sono inserite a bilancio, perché sono in conto capitale e sono residui della 266. Comunque, ulteriori dettagli di approfondimento, consigliere Anzalone, o consigliere Bruno, possiamo svilupparle. È evidente che sul tema delle imprese agricole, andremo nella strutturazione del bando, così come stiamo facendo su altri, prima di riuscire a dialogare con gli operatori per capire le esigenze concrete e come finalizzare, perché è evidente che questi bandi hanno necessità di essere focalizzati e di essere orientati in maniera specifica, per evitare che poi rimangano aperti senza che nessuno chieda, oppure che vadano a finanziare attività che magari si attivano e poi nel giro di un anno, così come è successo con altri bandi nel passato, magari muoiono.

Per quel che riguarda le società, sul tema dei bilanci che chiedeva il consigliere Anzalone di Sviluppo Genova, c'è il bilancio e lo possiamo produrre per quel che riguarda le attività specifiche, i piani anche e gli obiettivi raggiunti e non raggiunti degli anni precedenti. Però, è una discussione che attiene poi al profilo delle società anche con l'assessore Miceli.

Per quel che riguarda la Società per Cornigliano, tema di carattere politico, l'assessore Bernini è consigliere d'amministrazione della società, quindi ha partecipato e ha votato sul tema dell'attivazione dei finanziamenti per i lavori di pubblica utilità, ha votato contro.

No, rispondo molto chiaro, perché è stata rappresentata l'Amministrazione comunale, nella mia persona, su delega del Sindaco, ha firmato, insieme alla Regione e insieme ai sindacati, l'accordo per l'attivazione dei lavori di pubblica utilità, che andavano a individuare risorse di Società per Cornigliano oggi, su cui poi ci saranno interventi governativi nei prossimi anni, una quota di risorse finanziarie. In Società per Cornigliano il consiglio di amministrazione ha dovuto deliberare e in quella sede il consigliere d'amministrazione Bernini ha votato secondo quelle che erano le sue motivazioni.

Sulle richieste del consigliere Vassallo per quel che riguarda le spese del campo rom di Bolzaneto, non voglio fare il rimbalzo, ma oggettivamente non è una competenza che mi riguarda.

## VASSALLO – PC

Quando chiesi all'assessore Fracassi le spese riferite alle utenze, alle spese che facciamo per il campo rom di Bolzaneto, mi fu risposto che le utenze dipendevano dal Patrimonio e allora dissi che l'avrei chiesto all'assessore Piazza. Adesso l'assessore Piazza mi dice che la competenza invece è della Fracassi. A me va bene chiunque, mi va bene il diavolo e l'acqua santa, ma vorrei sapere a chi fare la domanda per avere la risposta.

## ASSESSORE PIAZZA

Dato che comunque siamo un'unica Giunta, quindi su questo accantoniamo un attimo e le diamo una risposta in corso di giornata.

Adesso facciamo la verifica, in modo tale che le diamo una risposta in mattinata. Adesso sto rispondendo direttamente a tutto e ho detto che se ci sono delle questione che in questo momento...

Era di risposta alla Presidente che all'inizio delle mie risposte ha chiesto se volevamo interrompere per organizzare le risposte e io ho detto che rispondo a quelli che sono gli elementi informativi. Per quello che so, in questo momento gli uffici stanno facendo le verifiche e si darà una risposta.

Il Job Center invece è un tema di assoluta rilevanza che ha posto il consigliere Vassallo, su cui abbiamo anche riflettuto durante questi mesi. Job Center è una società che ha avuto una funzione tipica nel passato con una grande rilevanza, c'è la Città dei mestieri e quant'altro.

La scelta su questa società ad oggi è stata di mantenerla perché se ne riteneva l'utilità. Dico anche il motivo. È evidente che il tema della liquidazione di società non funzionali agli scopi specifici dell'Ente è un atto che può essere valutato. Dato che c'è in corso anche il tema della riforma Madia e quant'altro, è di avere il quadro complessivo di questi indirizzi anche a livello governativo sulla razionalizzazione della società, per fare le cose fatte in un percorso coerente. Quello che abbiamo fatto quest'anno è prendere la società dal punto di vista della sede, spostare la sede in palazzo Albini, liberare Villa Bickley a Cornigliano; Città dei mestieri unificarla con l'Informagiovani su Piazza Matteotti e avere un contratto di servizio funzionale al supporto per tutta quell'attività che vi ho descritto prima dei bandi relativi alla promozione di impresa, che oggi conta nell'Amministrazione una risorsa. Siamo noi che dobbiamo implementare, però facciamo il lavoro di promozione avvalendoci, in maniera molto forte, delle risorse di Job Center, che hanno comunque un'esperienza nella gestione di bandi e facciamo management interno come Comune, ma fondamentalmente utilizzando queste risorse.

Oggi, se queste risorse non ci fossero, il tema dell'implementazione dei bandi e della gestione dei bandi, sarebbe realmente difficoltosa. Quindi è stata una rifunzionalizzazione della società, secondo però quelle che erano anche le sue funzioni di statuto, quest'anno assolutamente necessarie per la gestione del bando perché altrimenti non era possibile con le risorse solamente interne, quindi l'abbiamo anche funzionalizzato, perché le persone adesso hanno la sede non più a Cornigliano, ma hanno la sede qui e possono lavorare in stretta sinergia, pur essendo una società autonoma, con il Comune. È stato ridotto il consiglio d'amministrazione da tre persone ad un amministratore unico.

Per quel che riguarda la Fondazione Sanpaolo, qua c'è la dottoressa Pesce che vi risponde,. Non rispondo io perché il tema Fondazione Sanpaolo, che è stato inserito anche in questa relazione perché riguarda la Direzione, è un tema di gestione diretta del Sindaco il rapporto con le fondazioni. Quindi diciamo che è un qualcosa che la dottoressa Pesce gestisce direttamente con il Sindaco e quindi risponderà lei dal punto di vista della struttura.

Per quel che riguarda la manutenzione dei mercati, il tema di Terralba è un tema di finanziamento che era stato inserito da questa Amministrazione, che è rimasto ad oggi non attivo. Dovrebbero partire i lavori nel corso di quest'anno. Quello che ho detto anche ai soggetti dei consorzi Altri Mercati che mi hanno palesato questo forte disappunto, nel senso di dire che c'è un rapporto con l'assessore precedente, con l'Amministrazione precedente, che io sto portando avanti, però c'è questo elemento di incoerenza fra una politica, che quella di rafforzare il sistema del dialogo con i consorzi e quindi il lavoro con i consorzi, e quello che poi è un finanziamento molto forte del Comune su una struttura.

Questo è necessario riconciliarlo. Il ragionamento che stiamo facendo anche è evidente che sulle tariffe del mercato, nel momento in cui c'è un intervento di questo tipo, possono anche essere riviste. Bisogna lavorare con i consorzi per capire quello che può essere un messaggio coerente con quello che lei, consigliere Vassallo, ha introdotto e che mi trova fondamentalmente in linea. È evidente che lì c'è stato un *vulnus* e dobbiamo capire con i consorzi come rimediare a questa situazione.

Per quel che riguarda i Forti, la domanda era se sono co-finanziamenti. No, sono finanziamenti del Comune. Le risorse che sono state stanziare per la viabilità al Forti per il ponte carrabile

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

Castellaccio, per la messa in sicurezza del Forte Sperone, sono risorse che sono state stanziare conseguentemente a quella che è stata la delibera che abbiamo assunto come Consiglio comunale, di valorizzazione dove, se vi ricordate, c'era la fase 1, che era la fase minima di messa in sicurezza e di accessibilità al sistema fortilizio.

Quindi le risorse messe a triennale sono una conseguenza diretta di quella che era stata la delibera del Consiglio comunale sulla messa in sicurezza e sull'accessibilità.

Per quel che riguarda le richieste del consigliere Villa per i progetti europei, come avrà visto, ci sono nuove proposte, sono 23, finanziati otto. Nelle slide sintetiche ci sono tutte.

Per Villa Serra, i costi del consiglio di amministrazione ve li daremo. Il bilancio lo stanno distribuendo, per cui il dato arriverà.

Per quel che riguarda il Ducale, faccio poi parlare la Direzione, così vi illustra le varie voci di spesa e di costo che vengono versate per il funzionamento del Palazzo Ducale.

Per i mercati, sull'Orientale c'è un lavoro in corso con il consorzio del mercato, per verificare l'utilizzo della piastra superiore a *market food*, quindi a ristorazione. È in corso una valutazione con gli uffici per capire se c'è una possibilità di utilizzo diretto della piastra da parte del consorzio, o se questo percorso deve essere fatto con gara. Questo perché nel momento in cui c'è un diritto del consorzio a poter utilizzare anche la piastra sopra, qualora facessimo una gara, ci sarebbe un ricorso e viceversa. Quindi stiamo verificando gli aspetti formali. Però, a livello di progettualità siamo arrivati alla conclusione – e c'è un accordo anche con il consorzio – che la piastra superiore sia destinata a ristorazione, quindi con un'implementazione del mercato Orientale. Altre ipotesi erano state fatte, ma ad oggi questo è il percorso. Per cui, se si fa il bando, o comunque si fa l'affidamento, entro l'estate questa partita la mettiamo a regime.

Per quel che riguarda Dinegro, era stato richiesto anche dai Consiglieri con vari 54, lì c'è un tema di dinamica tra il consorzio attuale e soggetti della distribuzione; c'erano state già delibere del Consiglio, un progetto approvato. C'è una sofferenza finanziaria da parte degli operatori. È stata richiesta la possibilità di rateizzare eventuali ammontari sui diritti di superficie e quant'altro. Quindi siamo nella fase di verifica di questi aspetti.

Al consigliere Bruno ho già risposto sulle azioni che stiamo facendo, avendo messo anche a disposizione delle risorse per la promozione di questa attività del nostro territorio. Con questo rispondo anche al consigliere De Pietro per quel che riguarda la parte agricola, che non aveva visto, perché tecnicamente non va in bilancio, ma fondamentale c'è e questo impegno, per quel che riguarda la legge 266, va ad aprire un bando per le imprese agricole, a Valpolcevera e Ponente.

Per quel che riguarda il consigliere Muscarà, Villa Serra, il bilancio è arrivato.

Per quel che riguarda il mercato del Ferro e il mercato merci varie di Sestri ho risposto.

Per il consigliere Malatesta, Pon Metro – e rispondo anche al consigliere Piana – è un'attività propria che sta sviluppando il Sindaco con la Direzione e con la dottoressa Pesce, per cui su questo lascio di nuovo rispondere, perché non è un'attività che sto seguendo io politicamente, ma la sta seguendo direttamente il Sindaco.

Per la *newsletter* mensile ho già risposto, la invieremo a tutti i Consiglieri.

Per quel che riguarda le tematiche scuola, la gestione della scuola sia dal punto di vista delle politiche scolastiche, sia del patrimonio scolastico è dell'assessore Boero, per cui potete rivolgere le richieste su tutta la parte impiantistica scolastica direttamente all'assessore competente.

Ci sono dei problemi, si vede, di comprensione. Ma se voi guardate le deleghe che ci sono...

Io sto dicendo per quelle che sono le mie competenze. Se poi devo rispondere...

## **RUSSO – PRESIDENTE**

Magari possiamo chiedere all'assessore Piazza se, tra gli altri accertamenti, può fare questo.

Torniamo alla relazione e poi chiedo all'assessore Piazza se eventualmente fosse possibile dare le risposte ai Consiglieri, altrimenti vediamo poi come fare.

Andiamo avanti con la relazione. Vi chiederei un po' di silenzio per finire i lavori.

## **ASSESSORE PIAZZA**

Mi sembra di rispondere a parecchie domande, a quasi tutte le domande che mi sono state rivolte. Il bilancio è un bilancio unitario della Giunta, c'è l'Assessore al bilancio che vi può rispondere alle domande su cui io non posso rispondere, ma perché non so rispondere. Perché delle questioni che riguardano la mia responsabilità, me ne prendo cura, ma su quelle su cui non ho una responsabilità diretta non posso inventarmi delle risposte su cose che non sto gestendo.

Per quel che riguarda le associazioni e la morosità, risponde direttamente la dottoressa Lottici e vi darà il dato su cui si è lavorato.

Per quel che riguarda il mercato di Via Cravasco, è stato affidato, come spazio associativo, alla Protezione civile. Per quel che riguarda gli importi, li stanno verificando, così diamo la risposta.

Per quel che riguarda il Patto d'area di Prè, le richieste del consigliere Piana, ho già risposto.

Alla domanda del consigliere Gioia, per quel che riguarda i Cel (Centri di educazione al lavoro), per quel che riguarda gli affidamenti, quest'anno è stata fatta la gara per i centri di educazione al lavoro. Mi dicono che non sono stati fatti affidamenti diretti.

Per quel che riguarda il piano di alienazione, i 52 milioni, adesso viene illustrato il motivo, ma fondamentalmente c'è un'operazione che deve essere ancora portata a livello di Consiglio.

## **Dr.ssa LOTTICI – PATRIMONIO**

Per quanto riguarda il piano delle alienazioni l'aggiornamento, siccome la delibera poi di fatto è stata approvata, è diventata esecutiva a marzo 2016, è già la previsione delle vendite di 2016, salvo poi in corso d'anno si verifichino altre ipotesi.

Siamo partiti cercando di concludere e di portare a termine quelle che erano le vendite dirette, che in realtà erano dei lotti molto piccoli e semplificati. Stiamo andando avanti. Abbiamo acquisito gli atti di impegno, faremo degli atti, eccetera.

Subito dopo fatte quelle, abbiamo le tre gare di Via dei Bedinotti, Bartolomeo Bianco e Via Maggio, immobili vuoti, quindi con gara, per cui presumibilmente entro settembre, più o meno, l'esito dovrebbe essere fornito.

Rispondo al consigliere Grillo che ci ha chiesto negli ultimi anni di avere un aggiornamento costante sul discorso delle vendite, per cui bimestralmente mandiamo al Consiglio una piccola relazione che aggiorna lo stato dell'arte. Gli uffici stanno verificando se è possibile pubblicare sul sito dell'Amministrazione trasparente anche l'aggiornamento dei dati relativi alle vendite.

Avevate chiesto anche un aggiornamento sulla permuta dell'ex Doria Onpi. Purtroppo su quello siamo sempre allo stesso punto perché con Arte non siamo riusciti ancora a concludere l'ipotesi di permuta che prevedeva l'acquisizione delle tre scuole di Via Sea(?) e neanche di Lungomare di Pegli e la permuta con l'immobile ex Onpi.

Poi, per quanto riguarda il discorso delle vendite dei 51 milioni, le previsioni del patrimonio sulle vendite 2016 erano molto inferiori ed è l'attività ordinaria. I 51 milioni derivano da un'operazione piuttosto rilevante che è la costruzione del deposito della metropolitana. Per cui, di fatto, è un'operazione patrimoniale che verrà portata dopo il bilancio e che ha portato a questo importo.

Per quanto riguarda i dati sulla morosità delle associazioni, proprio facendo fermento al tema della morosità, quest'anno nel piano anticorruzione il Segretario generale – che l'autorità anticorruzione – ha aggiunto, su richiesta del Consiglio, due punti: lo stato per il 2016 della morosità, quindi il dettaglio di tutta la situazione di morosità; per il 2017, il piano di recupero con l'indicazione delle percentuali di morosità recuperate. Questo vale per la morosità in generale di tutto il patrimonio, non solo per le associazioni. Quest'anno posso dire che sulla morosità 2015 ad oggi abbiamo recuperato, in generale, quindi tutta la morosità, più o meno dal 27% al 30%. L'anno scorso addirittura il recupero è stato del 70%. Ci sono delle ipotesi piuttosto rilevanti che si riesce a chiudere, quindi a recuperare.

Per quanto riguarda i canoni del gruppo Protezione civile del mercato di Cravasco è un gruppo della Protezione civile, non è un'associazione terza, per cui è un uso civico, ce l'ha in carico la Direzione. È la Protezione civile, non c'è un canone. È come se ce l'avesse un ufficio comunale a tutti

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

gli effetti. La parte di canone riguarda un piccolo locale commerciale che fa sempre parte del mercato e che il Municipio prevede di mettere al bando per attività commerciali. Quindi ad oggi ancora non lo sappiamo.

Per quanto riguarda il Palazzo Ducale la spesa è più o meno costante nel corso degli anni, perché il Comune ha una convenzione con il Palazzo Ducale. È un immobile di intera proprietà comunale, che però viene gestito come se fosse un condominio. Per cui, di fatto, sono le specie di gestione dell'immobile, quindi l'elettricità, la pulizia, il guardianaggio, eccetera, eccetera.

I dati del bilancio di Villa Serra dovrebbero essere distribuiti.

Le spese relative alle utenze del campo rom di Bolzaneto, che non sono in carico alla Direzione patrimonio, però le abbiamo recuperate dai colleghi, sono le spese di luce circa 82 mila euro per il 2015; analogamente le spese d'acqua e poi una piccolissima spesa per l'impianto antincendio di circa 800 euro.

Gli archivi nella Torre Msc, non sono ancora formalmente diventate di proprietà del Comune, in quanto a cura della Direzione urbanistica è in corso proprio l'adozione della DD di collaudo, per cui il trasferimento vero e proprio della proprietà dovrebbe avvenire a brevissimo e, di conseguenza, una volta divenuti proprietari avremo il dettaglio delle relative spese di amministrazione.

### **RUSSO – PRESIDENTE**

Se qualcuno ha la risposta, gentilmente, per il consigliere De Benedictis...

Per organizzare i lavori, io avrei preferito finire con un Assessore e poi fare l'altro. Ma se è imprescindibile ora, lo chiamiamo ora.

Finiamo prima con l'assessore Piazza e nel frattempo chiamo il Vicesindaco e gli chiedo di scendere perché, a quanto pare, siamo abbastanza avanti con i lavori.

### **DE PIETRO – M5S**

Comincio dal punto 4, cioè l'ultima cosa che ho sentito riguardo alle spese di amministrazione della Torre Msc. Se io acquisto un appartamento, prima vado a vedere le spese che avrò in quell'edificio. In questo caso facciamo alla rovescia: acquisiamo e poi sapremo quanto spenderemo. Non mi sembra una buona gestione.

Avevo proposto ieri di fare l'ultima Commissione con tutti gli Assessori. Adesso capisco perché non si è voluto farlo, per evitare di averli tutti qua contemporaneamente ed evitassero quindi il rimpallo da uno all'altro sulle competenze.

Sulla Fiera, l'Assessore ha detto che questa prima tranche è di 4 milioni, quindi quanto – chiedo – dobbiamo complessivamente alla Fiera perché volevo avere il dato esatto e sapere come mai nel 2017 e nel 2018 invece non trovo dati relativi a successive tranches, che immagino ci dovranno essere. Quindi sapere com'è la situazione.

Poi, devo riscontrare che abbiamo un giallo in Consiglio comunale. Non sappiamo quanto vale la Biblioteca Gallino. Nessuno mi ha ancora risposto.

### **MUSCARÀ – M5S**

Ringrazio l'Assessore per avermi fornito i dati relativi a Villa Serra, che ora vedrò di valutare.

Per quanto riguarda il mercato del Ferro mi ha parzialmente risposto e, tra l'altro, è una risposta che francamente non condivido. Nel senso che mi ha risposto che verranno organizzati degli eventi al fine di sostenere il mercato. Mi sembra un po' poca come risposta, in quanto le attività economiche che adesso sono attive all'interno del mercato stanno soffrendo ormai da due anni una grave situazione e mi sembra veramente poco dire che si organizzeranno degli eventi al fine di portare della gente lì dentro. Mi aspettavo che ci fosse qualcosa di più.

Non mi ha risposto riguardo al fatto che in quest'Aula si è votato un ordine del giorno che chiedeva che venisse spostato il mercato, i banchi di Via dei Costo, nella zona del mercato del Ferro. Questo avrebbe sicuramente aiutato queste attività che sono all'interno del mercato. Quindi le chiedo di nuovo, rispetto a questa situazione, cosa intende fare l'Amministrazione e poi se è soltanto la

possibilità di organizzare degli eventi all'interno del mercato del Ferro che lei ritiene possa, in qualche modo, dare un impulso alle attività. Non credo, comunque mi dica lei.

#### **GIOIA – UDC**

Assessore, volevo fare una riflessione rispetto alla Società di Cornigliano. Vorrei conoscere quanto paga la Società di Cornigliano per l'utilizzo di Villa Bombrini.

Mi guarda così, perché pensa che io abbia fatto una domanda fuori tema? Perché se sono fuori tema, io mi fermo. Vedo che mi sta guardando proprio male. Non mi sta guardando come dire che non ha capito la domanda, ma proprio male, è quasi una minaccia: «Cosa mi vuoi chiedere?». È una domanda tranquilla. Quindi almeno per conoscere quanto paga.

Lei sa benissimo qual è la situazione dei centri per l'impiego. Inizialmente i due centri per l'impiego che dovevano chiudere, si era optato per Villa Bombrini. Era la situazione, secondo me, dal punto di vista logistico, migliore, quella di poterli accorpare e metterli tutti in un'unica proprietà, anche come possibilità di razionalizzazione rispetto ai costi che sostiene un Ente che si trova molto più in difficoltà dal punto di vista economico-finanziario del Comune di Genova. Però, mi è stato detto che non era possibile perché era proprio un bagno di sangue. Allora sarei curioso di capire quanto paga la società Cornigliano per occupare tutta villa Bombrini e quanto ha chiesto...

È proprietaria? Allora, se proprietaria non c'è neanche la domanda.

Pensavo che fosse in affitto. Allora ho capito perché mi guardava strano. Non le corrispondeva come proprietà.

Assessore, continuo nella riflessione. Villa Bickley, siamo andati a vedere come Patrimonio come Città metropolitana, c'è la possibilità di raggiungere una situazione tale che entro un mese si dà la possibilità dello spostamento del centro per l'impiego che verrà chiuso o in Villa Sauli Podestà? È una domanda che esula da quella che è la posizione del bilancio, non ha niente a che vedere, però è una cosa importante perché noi abbiamo preso degli impegni e continua ad esserci una promiscuità nella situazione di Villa Sauli Podestà. Personalmente avrei optato anche per la chiusura dell'altro centro, perché abbiamo cercato di salvaguardarlo, adducendole delle motivazioni come quello di preservare il territorio come servizio. Niente di tutto questo. Abbiamo probabilmente mantenuto qualche consenso di qualche voto, di qualche amico, però certamente abbiamo portato un danno economico alla situazione della collettività. Perché mantenere Pegli al centro per l'impiego e mantenere Villa Sauli Podestà, le posso assicurare che dal punto di vista di manutenzione e dal punto di vista di fitti, soprattutto la possibilità di ricaduta che avrebbe dato la possibilità ad altri istituti scolastici che sono in sofferenza, hanno portato un danno. Quindi opterei per conoscere se c'è questa possibilità di chiudere nell'arco di poco tempo almeno la situazione di Villa Bickley.

#### **GRILLO – PDL**

Ringraziandola, Assessore, rispetto ai quesiti che ho posto in termini sintetici nel mio primo intervento, le comunico che al fine di programmare e avere maggiori certezze sui problemi posti, ne parleremo in Consiglio comunale.

#### **DE PIETRO – M5S**

Volevo dare un aiuto alla Giunta. Nel caso che non siate in grado di darmi il valore della Gallino, mi accontenterei del valore di preesistenza che deve essere obbligatoriamente indicato sulla polizza globale fabbricati.

#### **RUSSO – PRESIDENTE**

Se siete d'accordo, farei rispondere al consigliere De Benedictis sullo stadio, che era una domanda comune anche di altri colleghi e poi riterrei la parola all'assessore Piazza.

Vicesindaco, la domanda era del consigliere De Benedictis e di altri, sulla morosità relativa allo stadio.

Rifaccia la domanda.

### **DE BENEDICTIS – GM**

Vicesindaco, ho delle notizie sulle quali volevo conforto se sono vere o non sono vere. Il 7 agosto 2015 Genoa e Samp hanno costituito una società S.r.l. denominata Luigi Ferraris. Con questa avrebbero dovuto poi gestirsi il campo, così avevano detto loro. In realtà, sembrerebbe che non abbiano fatto nessun passo successivo. La società, il consorzio Stadium, non ricevendo i soldi né dal Genoa né dal Doria, si trova in difficoltà a sua volta per dare i soldi al Comune e quindi il Comune deve sobbarcarsi tutte le spese. È vero? Non è vero? Mi conforti.

### **ASSESSORE BERNINI**

Cerco di confortarla. Il quadro è un quadro complesso, così come lo lei lo ha disegnato. L'idea era quella di trasferire a Genoa e Sampdoria la gestione dell'impianto, attraverso una società costituita appositamente, in modo tale che non ci fossero quei meccanismi per cui la Stadium, che è un consorzio di imprese che gestiva, doveva ottenere in realtà da parte di Genoa e Sampdoria le risorse per poter pagare la gestione, per pagare poi anche l'utile di impresa e così via, ma non riusciva neanche ad ottenere il pagamento della gestione. E si è trovata con un indebitamento abbastanza consistente, anche se coperto da fideiussione, nei confronti del Comune di Genova, di quasi 800 mila euro. Di fatto, è il mancato pagamento dell'ultimo anno, più le quote di rate di quest'anno. È essenzialmente questo il giochino.

Noi abbiamo un incontro informale nei prossimi giorni con Genoa, Sampdoria e Stadium per chiudere la questione. Talvolta i meccanismi burocratici sono quelli che maggiormente rendono difficili i passaggi. Nel caso specifico, il Genoa ha dei problemi di certificazione Durc. Però, questo dovrebbe risolversi nei prossimi giorni e rendere possibile questo passaggio. In modo tale che sia possibile chiudere e trasferire la gestione. Perché altrimenti noi continuiamo ad avere il credito nei confronti della Stadium, perché il rapporto tra Comune di Genova e Stadium, in realtà, è l'unico esistente. La Ferraris, società costituita dal Genoa e dalla Sampdoria ha un rapporto, per ora, soltanto con la Stadium, come acquisizione di quell'azienda, con una disponibilità da parte del Comune espressa ad accettare la cessione delle rapporto nei confronti del Comune, però non ancora formalizzato in funzione del fatto che mancano una serie di elementi amministrativi, però necessari e vincolanti.

Se non va in porto la gestione diretta, è evidente che ritorna tutto alla situazione *ex ante* la gara per l'assegnazione a Stadium, perché Stadium, se ha scelto di arrivare alla cessione nei confronti di Genoa Sampdoria, ha dichiarato esplicitamente che non riesce a svolgere quell'attività imprenditoriale che pensava di poter svolgere con la gestione dello stadio. Questo è evidente. L'eliminazione della mediazione tra Stadium e Genoa e Sampdoria, fa sì che le squadre si compensino più facilmente le risorse. Questo è evidente.

Io mi auguro che nel mese di maggio si chiuda, in modo tale da arrivare a chiudere il campionato con la gestione nuova e anche la preparazione per il campionato successivo sia fatta dalla nuova squadra. Peraltro, tutta una serie di altri elementi tecnici, che erano quelli che avevano creato alcune preoccupazioni alla nostra struttura, sono stati invece risolti, cioè l'affidamento a società specializzate della manutenzione del prato, della manutenzione dello stadio, quelle parti l'accordo l'hanno trovato. Avrete letto sui giornali però che esiste, da parte delle squadre, nei confronti di alcuni fornitori delle squadre – non del Comune – un debito consolidato di una certa dimensione.

Io mi auguro che si possa chiudere senza dover escutere la fideiussione, che si possa risolvere la questione entro la fine del mese, chiudendo questi elementi che sono ad oggi elementi quasi di carattere amministrativo, di carattere più formale e questo dovrebbe far sperimentare una gestione nei prossimi anni diretta da parte delle squadre, come avviene in quasi tutti i Paesi europei, ma anche in altre città.

## **RUSSO – PRESIDENTE**

Scusi, che cosa ha appeso, consigliere De Pietro?

Abbia pazienza, avrà le risposte senza dover attendere, o fare cose complicate.

Assessore Miceli, per quanto riguarda Fiera e altre domande. Poi, daremo la parola ancora alla dottoressa Lottici e all'assessore Piazza.

## **ASSESSORE MICELI**

In merito all'indennizzo ulteriore da erogare alla Fiera per la risoluzione del contratto di locazione del Nouvelle, nel bilancio previsionale trova 4 milioni, perché l'intero importo, almeno presunto, al momento in cui abbiamo chiuso il rendiconto, lo trova nel rendiconto e fa parte di un accantonamento tra quelli previsti all'interno del risultato di amministrazione.

Ricorderà il consigliere De Pietro, che è uno studioso del bilancio, che c'era un risultato di 312 milioni. All'interno di questi 312 milioni trova un fondo passività potenziali Fiera di Genova S.p.A. per 14 milioni, perché a suo tempo indicativamente era questa la cifra prudenziale. Poi, di questi 14, i primi quattro sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2016. Il dato lo trova alla pagina 69 del rendiconto che è stato approvato qualche settimana fa in Consiglio comunale.

## **Dr.ssa LOTTICI – PATRIMONIO**

Riguardo alle spese di Amministrazione della Torre Msc, in realtà non li abbiamo comprati i locali, sono oneri di urbanizzazione, quindi essendo sempre in deficit gli archivi, è stata di fatto gratuitamente la proprietà, per cui le spese di amministrazione comunque sono sempre un guadagno rispetto a pagare un affitto per mettere archivi da altre parti.

Per quanto riguarda il consigliere Gioia per Villa Bombrini, possiamo rispondere che in effetti recentissimamente, una decina di giorni fa, il dottor Paglia della Città metropolitana, è andato con i nostri colleghi a fare un sopralluogo a Villa Bickley e ha ritenuto idonei i locali. Per cui, è sufficiente, a quel punto, fare una consegna. Per cui, si dovrebbe risolvere a brevissimo. Però, il centro per l'impiego che verrà trasferito lì, è quello di Voltri, ci ha detto, quindi resterà ancora il centro per l'impiego in Villa Bombrini, per il quale, peraltro, hanno dichiarato disponibilità, se il Comune trovasse un'altra sede, anche in altre zone, visto che poi ce ne sarebbero due vicini, a spostare a loro volta Villa Bombrini.

Quindi il sito nostro, non quello di...

È pubblicato sul sito. Sono due contratti, uno di 40 mila euro e uno di 30 mila euro. Quindi siamo intorno ai 70 mila euro annui di canone.

Tutt'e due ci sono già, perché Villa Bombrini era stata presa in affitto prima per un numero più ridotto di persone. Sostanzialmente è unico, però sono due contratti separati perché fatti in due momenti successivi.

Per quanto riguarda la Biblioteca Gallino, possiamo dire che il valore è di fatto praticamente pari a zero, perché il costo che in origine era iscritto come valore di consistenza è stato ormai completamente ammortizzato. Per cui, è stata fatta una previsione dei nostri tecnici di interventi strutturali per circa 2 milioni di euro. Per cui, si può dire che di fatto è solo un costo al giorno d'oggi.

## **RUSSO – PRESIDENTE**

La parola all'assessore Piazza e poi dovremmo aver finito. Quindi possiamo iniziare già con la relazione del Vicesindaco, così almeno cominciamo a metterci un po' avanti con il lavoro rispetto ad oggi. Quindi siamo a posto. Ho sbagliato io allora.

Abbiamo finito con l'assessore Piazza e diamo la parola al Vicesindaco. Mi pare di capire che il consigliere Muscarà chiedeva se l'Assessore può integrare la sua risposta sul mercato del Ferro.

## **ASSESSORE PIAZZA**

Le rispondo nuovamente. Sul mercato del Ferro, piastra sopra è assegnato e quindi tutta la piastra sopra, se ha presente come è strutturato il mercato del Ferro, verrà utilizzato dalla ludoteca, quindi con nuova attività economica all'interno, che è auspicabile benefici anche il passaggio di chi

poi è sotto, lato Levante. Lato Ponente è tutto vuoto. Su quello noi abbiamo continui bandi aperti per cercare di occupare il mercato.

È evidente che quello che dicevo sulle manifestazioni è perché bisogna cercare di attirare sul mercato l'attenzione. Quindi il tema della ludoteca, il tema di fare delle iniziative sul mercato è per cercare di creare un'attenzione su quello.

Per quello che riguarda il mercato merci varie, sono in corso gli approfondimenti anche a seguito della riunione capigruppo che c'è stata, tra gli uffici tecnici e gli operatori, perché nell'attuale localizzazione partiranno i lavori – è in corso la Conferenza dei Servizi – per la ristrutturazione della palazzina Artigiani a parcheggio in Via del Costo e quindi nel periodo di tempo in cui ci saranno questi lavori, non potrà essere fatto il mercato in Via del Corso(?), quindi potrà essere collocato com'era nella mozione in via sperimentale all'interno della perimetrazione che si sta vedendo, per andare a risolvere quelle problematiche che erano state rilevate e di cui avevo dato conto.

## **RUSSO – PRESIDENTE**

Possiamo licenziare l'assessore Piazza e darei la parola al Vicesindaco.

Assessore Bernini, prego.

## **ASSESSORE BERNINI**

Per me è una novità, essendo sempre stato un assessore senza portafoglio, di plafond, a disposizione. Come sapete, le mie deleghe sono quelle all'urbanistica, all'edilizia privata e infrastrutture, che non hanno quindi una disponibilità di plafond per la gestione, in quanto sono soltanto Assessorati che portano risorse al bilancio del Comune, nel momento in cui ci sono oneri di urbanizzazione pagati, o spese legate alle procedure, alle pratiche che vengono effettuate da parte dei professionisti in questo settore. Quindi da quel punto di vista la valutazione che vi posso dare è che c'è stata una valutazione molto prudentiale di queste entrate da parte degli uffici, un pochettino commisurata all'esperienza che c'è stata negli anni scorsi, di un calo consistente nelle attività legate al mondo dell'edilizia.

Per contro, nei primi tre mesi del 2016 c'è stato un incremento. Quindi si è cominciato a muovere qualcosa. Forse anche la chiusura del piano urbanistico, la chiusura del vecchio piano casa che era ancora in funzione, che però scadeva al 31 dicembre, ha portato alla presentazione di qualche progetto in più e, di conseguenza, c'è stato un incremento, non rilevato ad oggi nel bilancio, ma che potrebbe essere un elemento su cui, nelle variazioni che possono essere fatte poi nella seconda metà dell'anno solare, potrebbero dare qualche risorsa. Non sto parlando di milioni, ma comunque di cifre che possono servire in qualche modo all'adeguamento. Questo per la parte delle entrate legate alle deleghe urbanistiche ed edilizia privata, soprattutto edilizia privata.

Per quanto riguarda invece la nuova delega legata all'impiantistica sportiva, il quadro è un quadro molto difficile. È in corso la discussione, anzi si è chiusa la discussione nei Municipi rispetto al nuovo regolamento che ha visto un lavoro anche di Commissione, un lavoro di un tavolo tecnico specifico che ha discusso questo regolamento e pensiamo sia possibile portarlo, finita questa operazione del bilancio, in Commissione per la discussione finale, avendo ottenuto anche tutte le prescrizioni, o comunque le richieste da parte di Municipi.

La novità fondamentale per quanto riguarda il bilancio è che a questo punto lo stesso regolamento impone che esista un fondo che vada a finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria, interventi strutturali, nell'impiantistica sportiva, che in realtà io non ho ereditato per quanto riguarda quest'anno e gli anni precedenti, dove non esisteva in funzione dell'interpretazione del regolamento che diceva che le manutenzioni straordinarie sono a carico del gestore.

In passato questo era anche forse facilmente realizzabile. Oggi, anche il mercato del finanziamento alle attività sportive è in grande declino e quindi le risorse a disposizione anche di società sportive di una certa dimensione, sono ridotte. Chi non ha i diritti televisivi, difficilmente a risorse consistenti per fare interventi di ristrutturazione.

Con il nuovo regolamento dovrebbe essere possibile combinare una partecipazione parziale del Comune agli interventi di ristrutturazione, quando si rendono necessari, ad una contrattazione, anche

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

su nulla sulla base del canone di concessione che viene dato alle società, per consentire degli interventi straordinari.

L'anomalia che dobbiamo risolvere – e non è il regolamento che la risolve, ma rende comunque possibile un percorso innovativo – riguarda in particolare le piscine. Le piscine sono gli impianti sportivi per i quali sono maggiori i costi di gestione, proprio perché la gestione comporta l'acquisizione, il riscaldamento e il trattamento dell'acqua, in dimensioni diverse a seconda della piscina, perché la profondità determina anche il quantitativo di acqua che va trattata. Il percorso che insieme alle società sportive, tutte, stiamo cercando di attivare, è un percorso che vada ad incidere da una parte sul costo stesso, quindi anche coinvolgendo l'Ato. Io ho chiesto all'assessore della Città metropolitana Pignone un incontro specifico con i suoi uffici per individuare una nuova tariffazione delle acque legata, per esempio, al fatto che l'acqua di una piscina è depurata, quindi non ha bisogno poi di un trattamento di depurazione successiva perché è già batteriologicamente depurata. Per cui, questo è un percorso di intervento sulla gestione per diminuire i costi.

Dall'altra, come è stata riconosciuta da Sporting Genova una necessità di contribuzione per impianti che sono stati ceduti in concessione, probabilmente anche per altri impianti comunali sarà necessario conoscere esattamente i costi ulteriori che devono sostenere queste società e, sulla base di questa conoscenza, vedere se è necessario intervenire a sostegno delle società per quanto riguarda i maggiori costi derivanti dalla tipologia specifica di impiantistica, che è quella delle piscine.

Oggi sono in difficoltà anche i campi di calcio, perché quasi tutti hanno fatto il rinnovo del manto erboso ormai dieci/quindici anni fa e quindi il manto erboso è arrivato alla fine della sua vita utile. Di conseguenza, per molte di queste società sarà necessario intervenire con il rifacimento del manto. Qui naturalmente si apre questo confronto che potremmo fare con il nuovo regolamento, per vedere quanto il Comune può agevolare questi percorsi. Da una parte, per esempio, andando a incidere sul canone concessorio, sulla base del costo degli interventi manutentivi; dall'altra parte, anche caricandosi, in alcuni casi, dell'onere, attraverso questo fondo, di procedere agli interventi di manutenzione straordinaria.

Sia chiaro, il fondo a disposizione in questo bilancio, al piano triennale, è di 900 mila euro sui tre anni. Mi auguro che sia possibile, anche sulla base di una individuazione che possiamo fare anche proprio in sede di Commissione, di un elenco di priorità di interventi sul territorio, anche distribuendo nell'area territoriale gli interventi stessi, ma soprattutto andando a identificare quelli su cui è necessario intervenire per primi, per la priorità temporale, legata anche a condizioni non più sopportabili, in alcuni casi alcuni campi di calcio che ho visitato in questi mesi di gestione della delega, chiaramente non potrebbero essere nuovamente riabilitati dalla Federazione del Coni, perché in condizioni tali per cui non rispettano le regole stesse poste dalla Federazione per il possibile utilizzo. Questo potrebbe essere un ordine di priorità. Potremmo pensare di accedere anche a forme aggiuntive, tipo accensione di mutui, in funzione di questi interventi la cui priorità può essere sancita attraverso questi strumenti condivisi tra Comune e società di gestione per avere un quadro che sia equo di interventi.

Questo è il quadro generale che abbiamo a disposizione. Sta a noi tutti accelerare i tempi di approvazione di questo strumento regolamentare, perché questo consentirà di accelerare anche i tempi di risoluzione del problema. Però, direi che visto che il grosso del lavoro è stato fatto, ad oggi si tratta proprio di fare una limatura eventuale in Commissione e poi avviare subito un periodo di sperimentazione.

## MUSCARÀ – M5S

Ho una domanda sugli impianti sportivi, perché io ho seguito in Consulta dello Sport il regolamento di cui parlava l'Assessore.

Il regolamento che abbiamo preparato e che poi verrà sottoposto all'Aula, l'articolo 12 dice che: «Il concessionario, al fine di mantenere l'impianto sportivo si obbliga ad effettuare la manutenzione ordinaria», quindi chiaramente la manutenzione ordinaria rimarrà a carico dei concessionari. Poi, al punto b): «ad effettuare gli inferi interventi di manutenzione straordinaria offerti ed accettati in sede di

affidamento». Quindi diciamo che una parte di manutenzione straordinaria comunque rimarrà a carico del concessionario.

Visto che lei ha detto che è stato inserito un articolo che prevede fondo, mi domando se ritiene che quei 300 mila euro annuali siano sufficienti. Lei sa benissimo che per fare il manto erboso di un campo di calcio non sarebbero sufficienti forse neanche a soddisfare le esigenze di un impianto. Quindi trovo molto difficile pensare di affidare degli impianti sportivi in occasione di scadenza a concessionari, avendo un fondo che non ci darebbe la possibilità di offrire l'impianto sportivo in condizioni di essere utilizzato.

Quindi mi sembra poco quello che è uscito dal programma triennale dei lavori. Quindi chiedo in quale modo pensa di uscire da questa situazione, perché nel momento in cui andremo a scadenza dei contratti, ci troveremo nella situazione di dover rinnovare, però chiedere ai concessionari di metterci dei soldi, perché con quello che abbiamo preventivato in cassa, sicuramente non saremo in grado di offrire degli impianti che possano funzionare.

### **ANZALONE – GM**

Vicesindaco, ha esordito dicendo che lei non ha nessun plafond a disposizione. Allora mi domando perché le hanno dato la delega all'impiantistica sportiva, perché lì i soldi è necessario averli.

Mi pare strano che l'Assessore allo sport, che avrebbe per logica anche la gestione degli impianti sportivi, in questo ciclo amministrativo gli impianti sportivi, che è un bene patrimoniale, un vero e proprio immobile, è stato assegnato a lei e non all'Assessore al patrimonio.

Non si capisce la confusione delle deleghe che in questo momento emerge con forza all'interno di questa Giunta, perché o lo gestisce chi ha la responsabilità, il Patrimonio, visto che si parla di beni e avrebbe senso, o l'Assessore allo sport. Invece, stranamente, hanno individuato lei, forse per la passione che ha verso questo settore.

Mi pare strano che anche un regolamento possa sopperire alle esigenze di contabilità. I soldi li decide la Giunta. Sentire sempre che non ci sono soldi perché manca una norma di supporto, non è vero. Nel triennale, se si vogliono individuare le risorse da destinare all'impiantistica sportiva, si può fare.

Io capisco che non è stato fatto in precedenza. È stata una scelta dell'Assessore prima e in parte condivisa dalla Giunta. Però, le risorse sui lavori pubblici si può destinare delle cifre, al di là di qualunque tipo di regolamento che ci sia in funzione, o meno. Il regolamento che se andrà in discussione e sarà approvato, normerà sicuramente soprattutto coloro che da domani vinceranno la concessione di un impianto sportivo. Chi ha vinto una gara in precedenza, l'ha vinta a discapito di altri, impegnandosi a fare delle cose. Non penso che un regolamento possa modificare una gara pubblica che è già avvenuta. Quindi si creerà un altro tipo di problema. Poi entreremo nel merito quando arriverà in Commissione, così potremo confrontarci meglio.

Io, più volte, ho chiesto, con atti pubblici, alla piscina di Sestri copia dei bilanci e ho coinvolto tutti gli Assessori competenti. Questa società sportiva, che gestisce per conto della Project Sestri l'impianto sportivo ha negato qualunque atto e documento. Adesso le chiedo ufficialmente di richiederli lei, come amministratore pubblico, come Assessore competente, per avere copia di questi atti ufficiali, perché abbiamo avuto segnalazioni da Consiglieri municipali, con atti di ufficiali di quel Municipio, che lamentano l'assoluta non trasparenza di questa gestione. Quindi volevo avere copia dei bilanci in modo ufficiale e trasparente e se è possibile averli in certi in tempi celeri. Non certo oggi, perché il mio intervento è semplicemente per registrare agli atti della Commissione questa richiesta, perché vedo che con le lettere ufficiali comunque non si è ottenuto nulla.

### **DE PIETRO – M5S**

Io avevo una domanda per l'assessore Bernini che riguarda il Tennis Club Le Palme. Volevo sapere la questione del debito delle Palme verso il Comune. Se non sbaglio, aveva dichiarato che era di 250 mila euro. Però, io a bilancio trovo iscritti 96 mila euro nella lista dei crediti del Comune. Quindi volevo capire come funziona la cosa e se anche in questo caso, come è già successo per altre cose, magari altre voci sono finite da altre parti per questione di legge. Però, per sapere un attimo a

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

quanto ammonta il debito delle Palme, a che punto siamo con la riscossione e quand'è la data in cui l'azienda se ne andrà, visto che dovrebbe andarsene.

È già andata? Benissimo, perfetto.

Poi, volevo anche sapere, in generale, se si potesse avere una piccola relazione sulla situazione debitoria per quello che riguarda gli impianti sportivi e quindi sapere un attimo sui vari impianti che sono stati dati in concessione qual è il totale del debito dei vari concessionari, se fosse possibile averlo.

Poi, invece avevo due domande per l'assessore Miceli. Gliele faccio adesso, perché considerato l'orario non vorrei che poi saltasse la Commissione dopo.

Io trovo, nella certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2015/2017, quindi era la relazione di bilancio di fine anno dell'anno scorso, trovo che abbiamo un parametro che è il parametro 7...

Lo conosce a memoria? Però, lo volevo leggere perché lo sentissero anche gli altri. «Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo». Poi ci sono degli altri casi e non mi è stato detto che non è il caso del Comune di Genova.

Sostanzialmente, io ho chiesto agli uffici ieri e in maniera molto stringata mi è stato spiegato. Spero di ricevere la risposta, visto che riconosco la sua maggiore preparazione rispetto alla mia sui bilanci, che il Comune di Genova ha troppi debiti. Volevo sapere quali sono le azioni che il Comune di Genova sta mettendo in atto per cercare di riportare questo parametro sul no, quindi di avere finalmente essere un Comune un po' più virtuoso.

Poi, volevo chiedere sulla scandalosa storia di Salita del Prione, che era una delibera che ci era stata portata qualche anno fa, dove sostanzialmente il Comune vantava un credito di circa 200 mila euro nei confronti di Arte, avendo anticipato un danno a un piccolo artigiano che aveva avuto un danno in una *location* del Comune in affitto e vedo che c'è ancora un residuo attivo di 36 mila euro. Siccome sono passati due anni da quella delibera, per sapere come sta funzionando. Mi sarei aspettato che con Arte lo saldassimo abbastanza rapidamente questo credito. Invece, abbiamo ancora 36 mila euro a distanza di due anni e mezzo. Volevo sapere che cosa è successo, con quale lentezza Arte ci sta ripagando di questo danno e se sono compresi anche gli interessi per il ritardato pagamento da parte di Arte.

Mi sembra che per l'assessore Miceli non ho altro, se non chiedere – ma è un pochettino più extra bilancio, anche se ovviamente poi la buona gestione riguarda il bilancio – che, considerato che la giunta Doria ha preferito cancellare l'Autorità dei servizi pubblici locali, se per caso è in via di definizione un documento sul controllo delle partecipate fatto dal Comune direttamente, visto che il Comune aveva deciso di eseguire questo controllo in sede di uffici, senza demandare all'organo terzo, cosa a cui noi ci siamo sempre opposti, però almeno sapere qual è stato il risultato della scelta Doria.

## **RUSSO – PRESIDENTE**

Se ne sono andati molti colleghi Commissari. Ci diamo un ordine di lavori, altrimenti diventa un problema.

Consigliere Grillo, sto dicendo di darci un ordine dei lavori, perché vedo che molti colleghi se ne sono andati.

Io lo dico per correttezza, per quelli che se ne sono andati. Oggi alle due siamo riconvocati e il Vicesindaco mi diceva che oggi lui oltre le tre non può stare perché ha un impegno. Quindi chiedevo a tutti voi se andiamo ancora avanti, oppure volete riaggiornarvi alle due, perché poi non vorrei che ve ne andati tutti e poi qualcuno solleva il problema.

## **BOCCACCIO – M5S**

Mi permetterei di formulare questa proposta, tenuto conto che anche iniziando questo pomeriggio alle due, poi comunque dovremmo chiudere entro le tre, considerato che c'è la Conferenza capigruppo. Allora potremmo forse proseguire con l'assessore Bernini, se ha ancora qualche minuto di disponibilità, fino ad esaurimento, o comunque al massimo fino alle 12:30 e poi magari rivederci alle

due, come peraltro già previsto. Se fosse presente almeno l'assessore Miceli con i suoi uffici per magari le ultime...

#### **RUSSO – PRESIDENTE**

L'assessore Bernini c'è fino alle tre. Era solo per fare il punto, perché ho visto molti colleghi che si sono allontanati e volevo condividere l'ordine dei lavori.

#### **ASSESSORE BERNINI**

Risponderò poi al consigliere Anzalone quando ritorna.

È evidente che non sono sufficienti, nel senso che è una posta di bilancio messa giusto per fare il punto, però già è importante che rispetto al passato, in cui per tre anni non abbiamo avuto queste poste, abbiamo fissato che questa posta c'è.

In realtà, il regolamento davvero può diventare uno strumento che rende possibile un po' di immaginazione al potere nella gestione di queste aree, nel senso che ci sono campi dove basterebbe anche il fatto di dare la certezza di un rinnovo di concessione per sette anni e si riesce ad ammortizzare il costo di interventi che sono magari legati esclusivamente al manto erboso, perché un po' ti fa lo sconto la ditta, un po' hai la possibilità di cadenzare nel tempo i pagamenti e, di conseguenza, riesci a fare il gioco.

Ci sono altre situazioni in cui invece ci sono interventi più pesanti da fare e allora, in quel caso, è indispensabile che ci sia un intervento anche da parte del Comune aggiuntivo, per garantire di fare interventi strutturali, penso al Ca' de Rissi, dove c'è un problema proprio anche strutturale di intervento, un'area franosa, dove il campo stesso costituisce l'argine allo svilupparsi della frana. Quindi elementi più complessi, su cui è evidente che ci vuole una compartecipazione di risorsa pubblica e risorse del gestore.

Il regolamento dovrebbe consentirci di utilizzare tutti i diversi strumenti a disposizione, l'allungamento dei tempi che era quello usato fino ad oggi, la possibilità di partecipare, attraverso la diminuzione del canone e la possibilità di partecipare con il fondo a interventi invece diretti, con la speranza che magari la possibilità di accedere a mutui da parte del Comune di Genova veda una quota di questo accesso ai mutui che possa incrementare il fondo del primo anno, per attivare questo percorso.

Anzalone diceva che le priorità le decide la Giunta. Non è necessariamente così. Intanto c'è sempre una grossa partecipazione dei Municipi. In secondo luogo, anche nella discussione del regolamento, un'appendice che dia i criteri entro cui poi gli uffici devono lavorare, ci sta, perché dunque ci sta anche questo ragionamento. Probabilmente è possibile dare delle priorità anche da parte dei Consiglieri che conoscono, forse meglio di me, l'impiantistica sportiva, per averla frequentata in vario modo.

Anzalone se n'è andato. Non ho detto che non ho il plafond per i campi. È limitato, ma c'è. Non c'è il plafond per le altre deleghe che mi riguardano.

Le Palme. Informalmente, due settimane fa, c'è stato l'incontro tra l'Amministrazione comunale e il liquidatore della società, con la presenza anche delle rappresentanze della gestione vecchia dello stadio di Via Campanella del Tennis Club Le Palme e finalmente si è giunti all'accordo formale. Per cui, con l'approvazione del bilancio, sarà possibile, avendo inserito queste parti, arrivare anche alla chiusura del rapporto con la Stadio di Albaro, il trasferimento del Tennis Campanella dentro all'operazione di chiusura dei debiti del Comune nei confronti della società di gestione Stadio di Albaro e l'accordo che c'è tra le parti porta di fatto a salvaguardare anche dentro ai campi da tennis e le presenze precedenti, quindi non solo una continuazione dell'attività delle Palme, ma anche di quella società che fa scuola di tennis e soprattutto dentro la stessa area, su cui il fatto che fosse stata cacciata via, ha portato, giustamente, una reazione sul territorio da parte di tutti quei ragazzini che partecipavano a quella scuola di tennis.

Il quadro sembrerebbe, a questo punto, completo, anche perché si è intervenuti come Comune per razionalizzare anche l'uso delle parti pubbliche esterne, quindi pedonalizzazione e così via, abbiamo fatto anche una zoomata sugli interventi strutturali necessari per garantire una completa

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |  
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |  
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | [segrorganiistituzionali@comune.genova.it](mailto:segrorganiistituzionali@comune.genova.it) |  
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel 0105572668-0105572815 – Fax 0105572379 |  
[commissioniconsiliari@comune.genova.it](mailto:commissioniconsiliari@comune.genova.it)

pedonalizzazione. A questo punto, con la chiusura del bilancio si chiude anche la partita Comune-Stadio di Albaro e la Stadío di Albaro ha già concluso invece, in trattativa privata in questo caso, con Genova Tennis School e Le Palme, un percorso per la gestione futura dei campi da tennis. Questo naturalmente significa che il Comune dovrà invece agire nei confronti del Tennis Le Palme per l'ottenimento del pagamento dei crediti che ha contabilizzato che, rispetto ai 245 e rotti che avevo annunciato qua, potrebbero essere ridotti se viene accertato il valore degli interventi strutturali che sono stati effettuati durante questo periodo da parte della società sugli impianti stessi, che ha consentito di dare poi un valore finale all'impianto nel momento in cui l'abbiamo conferito alla Stadío di Albaro. Naturalmente, questo è compito degli uffici, da cui scaturisce un'ipotesi naturalmente il prudentiale di capacità di incasso, almeno per quest'anno, del debito, perché è naturale che normalmente importi di questo genere non vengano erogati in un solo anno, perché è difficile che sia possibile, ma vengono cadenzati nel tempo.

Per quanto riguarda il totale dei debiti complessivi che abbiamo sull'insieme degli impianti sportivi dati in concessione, parliamo di circa 1,8 milioni, però dobbiamo tenere in considerazione che dentro c'è anche lo stadio di Marassi, che naturalmente vale da solo 700 e rotti. Quindi abbiamo una milionata di debito sparso sul territorio, alcuni di entità ridottissima, altri un pochino più consistenti, quasi sempre legati a situazioni specifiche anche di gestione, nel senso che in giro per il territorio genovese ci sono situazioni in cui la gestione è stata fatta in modo oculato, situazione in cui non è stata fatta in modo oculato e naturalmente, nel momento in cui si arrivasse al di sopra della soglia di allerta, gli uffici intervengono, andando o a escutere le fidejussioni ove presenti, o minacciando naturalmente la fine della concessione per morosità.

È un intervento di carattere delicato, perché corriamo il rischio in alcuni casi di eliminare dei servizi sportivi sul territorio. Se devo essere sincero, l'insieme complessivo degli indebitamenti che hanno le società nei confronti del Comune non è un qualcosa che fa tremare i bagni di sangue, o cose di questo genere, se si confronta anche con il fatto che – l'abbiamo riconosciuto prima – le spese per l'attività sportiva del Comune di Genova sono alla fine di molto inferiori a 1 euro per abitante e dentro ci mettiamo anche questi debiti.

Quindi questa è una città che nel tempo non ha speso molto per le attività sportive e, conseguentemente, questo tipo di debito va analizzato caso per caso, perché sarebbe ingiusto e iniquo andare a consentire che alcune squadre sportive abbiano la possibilità di farla franca ed altre invece paghino regolarmente la loro concessione.

Per questo, dicevo che il lavoro improbo degli uffici è andare ad analizzare caso per caso anche i bilanci di queste società, in modo tale da capire se esistono motivazioni reali del mancato pagamento.

## **GRILLO – PDL**

Io rinvierei alcuni quesiti sullo sport e sull'impiantistica sportiva ad oggi pomeriggio.

Volevo invece chiedere al Vicesindaco risposte sintetiche in riferimento ad alcune questioni attinenti l'urbanistica. Se vi sono novità rispetto all'ex teatro di proprietà privata di Molassana, rispetto anche ad alcune iniziative consiliari nel corso delle quali abbiamo illustrato vecchi progetti del Comune con la Giunta Pericu, con la Giunta Vincenzi, che parlavano di riattivare questo immobile, ex cinema, considerato che la l'alta Valbisagno è sprovvista di teatri e poi anche alla luce delle recenti notizie sulla stampa, per cui all'interno di questo immobile potrebbe essere inserito un supermercato.

Poi, notizie in merito all'ex edificio Telecom di Quarto, per capire anche in questo caso – peraltro ci sono state anche delle iniziative consiliari in merito – come stanno le cose rispetto a questo edificio e alle prospettive di utilizzo.

Ancora, notizie in merito all'ex ospedale psichiatrico di Quarto, dopo gli avvenuti sopralluoghi e dibattiti all'interno della Commissione consiliare, considerate le competenze che ovviamente non sono soltanto del Comune, ma di altri Enti, se c'è un quadro che possa farci prefigurare questi prestigiosi spazi come sono programmati in termini di utilizzo.

L'ex Fisher abbandonata; i giornali, quasi quotidianamente, pubblicano anche immagini degradanti di questo immobile, oggetto di incursioni e quindi anche capire se i proponenti a suo

tempo, che dovevano riattivare l'immobile per i noti scopi, cosa intendono fare rispetto a questo immobile.

Notizie su Ponte Parodi, che ha una stretta connessione con la società Porto Antico. Dovrei fare un elenco infinito, ma mi limito a questi quesiti.

In ultimo, le notizie sulle prospettive di utilizzo della Verrina di Voltri. Anche questa è una questione posta alla nostra attenzione, credo da quattordici anni.

Ovviamente, sono tantissime le questioni, ma credo che oggi i colleghi che interverranno potranno portare anche altri esempi di immobili, di strutture, sulle quali è opportuno capire in questo ultimo anno di Amministrazione attiva, che cosa la Giunta intende concretamente attuare.

**RUSSO – PRESIDENTE**

Visto che siamo rimasti veramente...

**GRILLO – PDL**

Non ho ancora finito. Quando prenderà la parola, mi dirà...

**RUSSO – PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, era solo per segnalare alla sua attenzione e alla nostra, che non abbiamo più il numero per tenere aperta la Commissione.

**GRILLO – PDL**

E cosa avevo proposto io? Di aggiornare la riunione alle due. La riprendiamo alle due.

**RUSSO – PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, quando ha fatto la proposta c'eravamo tutti e abbiamo deciso di andare avanti. Comunque, l'assessore era qua, così alle due cominciamo già con le risposte.

**GRILLO – PDL**

C'è un signore qui che aveva proposto di andare avanti fino alle 12:30. Ripreso poi dal collega del gruppo Cinque stelle.

**RUSSO – PRESIDENTE**

Aspetti, consigliere Grillo...

**GRILLO – PDL**

Ignori il mio intervento. Lo riprendo oggi testualmente, in termini più diffusi.

**RUSSO – PRESIDENTE**

Mi segnalano gli uffici che il numero in realtà c'è.

Consigliere Grillo, le sto dicendo di avere sbagliato, il numero legale c'è. Le sue domande sono comunque all'attenzione del Vicesindaco e possiamo attendere tranquillamente la conclusione del suo intervento. Le chiedo scusa.

Benissimo.

Direi di riaggiornare i lavori oggi alle ore 14:00. Cominciamo dalle risposte dei Consiglieri che hanno già relazionato questa mattina e poi aggiungiamo le successive.

ESITO

PROPOSTA N. 103 del 14/04/2016 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018	RINVIO ALTRA SEDUTA
---	---------------------

Alle ore 12.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
(Eliana De Vanna)

Il Presidente  
(Monica Russo)

(documento firmato digitalmente)